



Pedara

notizie



**Al Comune concessa
la MEDAGLIA di BRONZO
al Merito Civile per i fatti di guerra
avvenuti nel 1943**



Pedara Notizie

ORGANO UFFICIALE DEL COMUNE

Rassegna Periodica
Anno XXXVI nr. 125
Anno XXXVII nr. 126

Direttore Editoriale
Alfio Cristaudo
Sindaco

Direttore Responsabile
Salvo De Luca

Hanno collaborato
Rossella Barbagallo, Gabriele Fasanaro
Laura Petralia, Tiziana Petralia
Francesca Pulvirenti, Eliana Vasta
Enza Zappalà, Antonio Fallica
Giuseppe Consoli, Francesco Laudani
Salvo Corsaro, Alex Brown
Mario Laudani, Valeria Maglia

Consulenza storico-culturale
SDL

Referenze fotografiche
SDL images, Archivio Redazione
Gabriele Fasanaro, Sandro Lo Cascio
Archivio CS Heritage

Direzione, Redazione, Amministrazione
Sede Municipale
Piazza don Bosco • 95030 • PEDARA (CT)
Tel. 095.7028111 • fax 095.7028112
e-mail: pedaranotizie@comune.pedara.ct.it

Registrazione Tribunale di Catania
n. 626/3.3.1983

Editing - Grafica - Layout - Allestimento
SDL images

Stampa
MediaPrint, Via Rosario Toscano
95030 Pedara (CT)

Nr. 125 chiuso in redazione il 31.12.2021
Nr. 126 chiuso in redazione il 15.12.2022

DISTRIBUZIONE GRATUITA

La collaborazione a **Pedara Notizie** è aperta a tutti ed è gratuita. Per collaborare è necessario segnalare eventi di interesse pubblico inviando testi e foto nel seguente modo: cartaceo, da consegnare presso la Biblioteca Comunale; in digitale (word per i testi e jpeg per le foto con formato superiore a 500 kb), direttamente all'e-mail: pedaranotizie@comune.pedara.ct.it. In entrambi i casi occorre indicare sempre i nomi degli autori e il recapito telefonico. Gli articoli e le foto, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. Per la pubblicazione, la Redazione sceglie gli argomenti ritenuti più idonei riservandosi, se opportuno, di recare modifiche e correzioni per una loro più corretta esposizione. L'elaborazione dei testi, benché scrupolosamente esaminata dalla Redazione, non può comportare responsabilità alcuna per l'Editore relativamente ad eventuali errori o inesattezze. Ogni articolo firmato esprime esclusivamente le opinioni dei singoli autori che sono investiti della responsabilità personale per quanto scritto.

EDITORIALE

Il grande onore che mi avete dato di presentarvi e guidare la nostra comunità, nasce da un impegno in politica avviato sin da giovane. Ecco perché oggi più che mai metto al servizio di tutti la carica di Sindaco che ricopro, con l'idea di raggiungere principi di unità e solidarietà.

Grazie, infatti, ai tavoli programmatici messi a punto con Pedara Lab - attuati sia in fase di programmazione che di verifica ad un anno dal mandato - il confronto tra cittadini, amministratori, imprenditori, artigiani, commercianti, esponenti delle associazioni locali, docenti, ha offerto subito un quadro chiaro delle esigenze della gente.

Sin dall'insediamento della nostra compagine - nonostante le difficoltà economiche in cui versa il Comune e le problematiche legate alla pandemia - abbiamo subito puntato alla cura del territorio.

Ricordo, l'ampliamento della strada per l'Etna, la rinnovata illuminazione pubblica, la nuova pavimentazione nelle vie S. Caterina e Leonardi, lo sblocco della convenzione per gli allacci della metanizzazione in molte aree del paese, villa Laudani che tornerà a nuovo splendore, il progetto di rigenerazione urbana che coinvolge Pedara insieme a Trecastagni e Nicolosi, la ristrutturazione della fontana artistica in piazza Don Bosco, l'avvio dei lavori di nuovi progetti finanziati dal PNRR.

Nell'ambito scolastico cito solo alcuni dei tanti interventi fatti nelle scuole "Mons. Pennisi", "Casella" e nel nuovo plesso della "De Gasperi", ed i finanziamenti già ottenuti per la realizzazione di una nuova scuola materna e asilo nido tra la via A. Barbagallo e la via Marconi, grazie sempre ai fondi del PNRR.

L'espansione urbanistica e la crescita demografica di Pedara ci hanno spinti ad aprire - nella zona sud del paese - un nuovo plesso scolastico in via Alcide De Gasperi,



destinato a scuola dell'infanzia. La struttura moderna, ricca di colore, con ampi locali interni è munita anche di un'area a verde, teatro e orti didattici.

Ed ancora l'intervento di manutenzione straordinaria e miglioramento energetico dell'asilo nido comunale. I locali sono stati resi ancora più accoglienti e sicuri, ma abbiamo in programma lavori che ne miglioreranno le condizioni sia all'interno che all'esterno, dove verrà realizzato anche un nuovo piccolo parco giochi.

Ho fortemente voluto anche la messa in sicurezza del territorio attraverso una maggiore sinergia con le Forze dell'Ordine e le associazioni di volontariato, con cui valutiamo costantemente azioni a supporto della viabilità e della sicurezza nelle scuole.

Non manca l'attenzione alla storia di Pedara attraverso il supporto alla tradizio-

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Pedara, Editore del giornale "Pedara Notizie" e Titolare del trattamento, informa che i dati utilizzati per la redazione e l'invio della rivista sono trattati nel pieno rispetto del nuovo Regolamento Europeo GDPR 2016/679. Quanto utilizzato per uso redazionale potrà essere trattato da incaricati nominati dal Titolare e da soggetti esterni che concorrono allo svolgimento del servizio. L'Editore garantisce la massima riservatezza dei dati e la possibilità di esercitare i diritti dell'interessato ai sensi del nuovo Regolamento Europeo GDPR 2016/679.

ne e alle iniziative come quella che ci ha visti impegnati nel tributo a Dante, nei 700 anni dalla morte, con ben 40 eventi realizzati. Il tutto insieme alla promozione delle feste e delle tradizioni popolari, come i Carri Mariani.

Abbiamo anche mirato alla valorizzazione del nostro territorio attuando, ad esempio, la stipula per la nuova convenzione con il Demanio forestale per la gestione del rifugio "Salto del Cane". Iniziativa che ha riscosso grande successo di prenotazioni.

Sempre nell'ambito della valorizzazione del territorio, sono 200 gli alberi piantati sul monte Troina grazie al progetto "Dona un albero", che ha visto la partecipazione degli studenti dell'Istituto Comprensivo "S. Casella". E ancora, abbiamo dato alla città il nuovo campo sportivo di via Stella, fruibile da tutti i cittadini, la pista di atletica, il ripristino dei servizi igienici con la sistemazione delle aiuole nel parcheggio Auteri. Siamo anche riusciti ad ottenere finanziamenti mirati per l'acquisto di terreni necessari per una progettazione strategica del piano parcheggi e per una migliore viabilità.

Un capitolo a parte merita il nostro impegno nel contrastare le discariche abusive e nell'aumentare la raccolta differenziata, che abbiamo portato dal 34% all'88%, riuscendo così ad abbassare la TARI.

Abbiamo avviato una pulizia in tutto il paese, da nord a sud, senza differenziazioni di aree o zone, delle caditoie e dei tombini, attivandoci anche in diverse zone con le videotrappole al fine di sanzionare i responsabili delle micro discariche e degli incendi dolosi. Portata a termine anche la bonifica dell'amianto presente sul territorio.

Molti sono, inoltre, i progetti legati al settore turistico e culturale, con mostre, rassegne, teatri e sagre e questo ha prodotto la creazione della consulta culturale per mettere sempre più a fuoco e promuovere la cultura a Pedara.

Il nostro obiettivo, dunque, è quello di mantenere quanto dichiarato nel programma elettorale, compatibilmente con le assai limitate finanze del Comune che purtroppo condizionano moltissimo i nostri obiettivi. Sono stati infatti due anni difficili a causa del Covid e delle restrizioni economiche. E sul fronte Covid abbiamo attuato tutte le procedure previste aprendo un HUB vaccinale, monitorando i positivi, aggiornando la popolazione su dati e norme, controllando il territorio grazie alla collaborazione con la Misericordia, il Servizio Civile e l'associazione Ultreya Pedara. Siamo stati presenti con diversi mezzi e aiuti alle tante famiglie in difficoltà. Ed un pensiero speciale va a quanti abbiamo perso a causa della pandemia e sono molto vicino alle loro famiglie, in particolare di Pippo Torrisi e di Davide Russo. Un momento molto difficile, quello legato al Covid, che ho sperimentato in prima persona nel corso della

prima ondata con il mio ricovero in ospedale.

Si deve, comunque, andare avanti e l'azione sinergica tra me e la mia squadra, insieme alla collaborazione attiva per la nostra comunità dell'onorevole Anthony Barbagallo, ha - sul fronte economico - permesso di reperire fondi per finanziare importanti opere, completare attività e progetti che ognuno di noi aveva avviato nelle passate amministrazioni con le quali abbiamo sempre collaborato sino alla fine del mandato nel rispetto del nostro elettorato. Impegno che si quantifica in forma attiva anche nella precedente amministrazione durante la quale abbiamo dato un forte input alla programmazione e alla realizzazione di tanti progetti avviati e che oggi si stanno concretizzando.

Stiamo attenzionando strategicamente tutte quelle azioni contestate che ci hanno spinto a fare scelte diverse e che hanno portato questo gruppo a creare una nuova amministrazione in nome della continuità. Questo evidenzia quanto per noi sia importante il lavoro di squadra, e che da soli non si arriva da nessuna parte.

Va anche sottolineato che tutti insieme in questa legislatura abbiamo ridotto del 30% i costi dei nostri emolumenti, facendo capo alla legge n. 11 del 26 giugno 2015 (relativa all'abbattimento dei costi della spesa pubblica). Inoltre, ho personalmente rinunciato da subito all'uso dell'auto blu, dando un ulteriore esempio di come tutti debbano contribuire nei momenti di restrizione.

Siamo stati anche operosi nel trovare contributi (oltre 700 mila Euro a supporto del disagio finanziario) e questo grazie alle interlocuzioni con i nostri parlamentari e al processo avviato durante l'Anci 2021 a Parma. Siamo, infine, lavorando alla redazione dei Bilanci 2021 e 2022, definendone struttura e forma in concertazione con i Commissari insediatisi lo scorso novembre, e con cui stiamo pianificando strategie ed azioni programmatiche.

Un grazie particolare per il lavoro svolto va al Segretario Generale uscente Giuseppe Scilla ed un benvenuto alla dottoressa Antonella Li Donni, che gli subentra.

Un sentito ringraziamento va al Comando dei Carabinieri di Pedara, ai Vigili Urbani, al personale comunale, ai volontari delle tante associazioni, ai nostri sacerdoti, ai commercianti e a quanti, grazie a generosi contributi, ci permettono di realizzare attività in estate, in inverno, a Natale e nelle altre festività dell'anno.

Ringrazio infine i miei concittadini per la collaborazione attiva nella salvaguardia e nella tutela del nostro territorio, auspicando sempre più che tale collaborazione porti risultati ancora più importanti per Pedara.

Viva Pedara, Vivi Pedara!

SOMMARIO

Editoriale 2 - Amministrazione 4 - Ambiente e Territorio 18 - Primo Piano 22 - Servizi Sociali 24 - Scuola 26 - Eventi 29 - Cultura e Beni Culturali 33 - Sport e Tempo Libero 34

LA GIUNTA MUNICIPALE



Mario Laudani

Vicesindaco

Bilancio, Finanze e Ragioneria, Economato, Tributi e Commercio, Solidarietà sociale, Politiche della Famiglia, Lavoro e Formazione, Parco dell'Etna, Controllo di gestione, Fiere e Mercati, Energia e Fonti rinnovabili



Marina Consoli

Politiche Scolastiche, Educative e per l'Infanzia, Edilizia scolastica, Urbanistica, Edilizia popolare, Housing sociale, Pari opportunità, Diritti civili e Disabilità, Cerimoniale



Salvatore Corsaro

Tutela ambientale, Ecologia, Nettezza urbana, Discerbamento, Viabilità e Mobilità, Autoparco, Piano parcheggi



Carmelo Mazzella

Rapporti con le Attività ricettive e i Tour operator, Turismo, Spettacolo, Arte e Creatività, Sviluppo Economico e Fondi Europei, Agricoltura, Artigianato e Area Artigianale, Area Mercatale, Politiche Giovanili



Leonardo Laudani

Manutenzione stradale e del patrimonio comunale, Igiene e Sanità, Decoro urbano, Parchi, Sport e Impianti sportivi, Associazionismo, Verde pubblico, Servizio idrico, Servizi demografici

Deleghe del Sindaco

Lavori Pubblici, Randagismo, Servizi cimiteriali, Cultura, Eredità immateriali, Beni Culturali, Biblioteca, Informatizzazione, Polizia Municipale, Protezione Civile, Toponomastica, Volontariato

IL CONSIGLIO COMUNALE

VIVI PEDARA



Giuseppe Consoli
Capogruppo



Salvatore Bonaccorsi



Marina Consoli



Marisa Consoli



Agnese De Luca



Francesco Laudani



Mario Laudani



Domenico Pappalardo



Laura Petralia



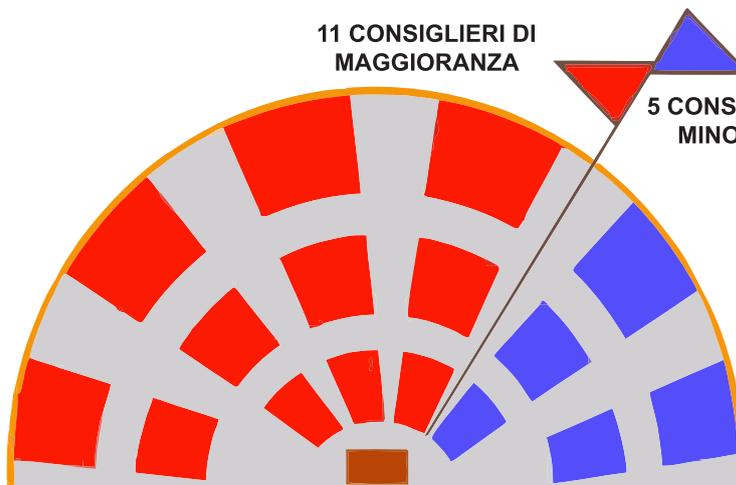
Domenico Scirè



Salvatore Torrisi

11 CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA

5 CONSIGLIERI DI MINORANZA



PEDARA LIBERA



Antonio Fallica
Capogruppo



Olga Agosta



Domenica Pezzino



Alfio Sambataro



Bruno Spitaleri



PRIMA COMMISSIONE

Affari generali e istituzionali, Personale, Organizzazione, Servizi demografici, Cultura, Sport e Turismo, Solidarietà sociale, Volontariato

Componenti

Rag. Consoli Marina A. - *Presidente*
 Ins. Scirè C. Domenico - *vice Presidente*
 Dott.ssa De Luca Agnese
 Prof.ssa Petralia Laura Giovanna
 Ins. Pezzino Domenica
 Avv. Spitaleri Bruno Basilio

SECONDA COMMISSIONE

Bilancio e finanze, Programmazione economica, Patrimonio

Componenti

Dott.ssa Consoli Marisa - *Presidente*
 Dott. Laudani Mario - *vice Presidente*
 Rag. Laudani Francesco Antonio D.
 Sig. Fallica Antonio

TERZA COMMISSIONE

Territorio e ambiente, Urbanistica, Lavori pubblici, Sviluppo economico

Componenti

Rag. Torrisi Salvatore A. - *Presidente*
 Dr. Bonaccorsi Salvatore - *v. Presidente*
 Dott. Pappalardo Domenico
 Prof. Consoli Giuseppe
 Dott.ssa Agosta Olga
 Geom. Sambataro Alfio



Francesco Laudani, oltre ad essere presidente del Consiglio Comunale, è anche presidente della SRR, la Società di Raccolta Rifiuti dell'Area Metropolitana di Catania, eletto su indicazione del Sindaco Metropolitan. La SRR svolge sul territorio l'importante compito di coordinamento, programmazione e controllo del ciclo integrato dei rifiuti.

IL MIO IMPEGNO PER LA CITTÀ E L'ASSEMBLEA CIVICA

È per me motivo di grandissima emozione dopo 25 anni di attività politica, avendo rivestito numerosi ruoli in Consiglio e in Giunta comunale e in Consiglio provinciale quale primo consigliere provinciale di Pedara, tornare in questo Civico Consesso in qualità di Presidente eletto nella seduta di Consiglio Comunale del 29/10/2020. Come ben sapete, il Presidente del Consiglio Comunale, tradizionalmente individuato come seconda carica istituzionale del Comune dopo il Sindaco, ha autonomi poteri di direzione dei lavori e delle attività del Consiglio, nonché di convocazione del medesimo, ed è eletto alla prima seduta del Consiglio. Motivo di grande responsabilità alla quale non intendo sottrarmi.

Approfitto di questa occasione per ringraziare i cittadini che con il loro consenso hanno voluto onorarci della loro fiducia, i colleghi Consiglieri che mi hanno affidato il compito di presiedere questa Assemblea, autentica e somma espressione della volontà popolare. Sarà per me un motivo di ulteriore stimolo a far sempre meglio e bene e spero vivamente di essere all'altezza di ricoprire il delicato ruolo che mi è stato assegnato. Offro alla Città ed a questa Assemblea il mio massimo impegno, all'insegna del rispetto delle posizioni, delle sensibilità e della dignità di tutti e di ciascuno, senza preconcetti e senza distinzioni di colori politici. Il mio è stato in questi due primi anni - e lo sarà per il futuro - un impegno costante alimentato dall'osservanza delle regole e delle leggi e avrà come uniche ed insostituibili compagne di viaggio la legalità e la trasparenza. Questa Assemblea, oggi, può contare anche su nuovi elementi della politica locale, con una grande rappresentanza femminile, motivo di orgoglio e di speranza per Pedara e per questo Consiglio Comunale. Sono certo che con la loro energia e la freschezza delle loro idee contribuiranno a far crescere la nostra collettività e sapranno integrarsi con i colleghi più esperti.

In questi primi due anni l'attività consiliare è stata caratterizzata da numerose sedute soprattutto per l'approvazione di regolamenti e variazioni di bilancio riguardanti maggiori entrate per aiuti alle famiglie e alle attività commerciali nel periodo Covid, nonché maggiori entrate per finanziamenti PNRR per il potenziamento dei servizi sociali (assistenza a disabili, supporto alla comunicazione scolastica, ecc.) e finanziamenti PNRR per la realizzazione di nuove opere pubbliche (via Monte Po, Villa Laudani, nuovo asilo nido e scuola materna, etc.) e l'approvazione dei piani Tari (rifiuti) che evidenziano sempre più una graduale diminuzione del costo del servizio di raccolta con riduzioni sulle tariffe a carico dei cittadini ed un aumento della raccolta differenziata del nostro comune ormai giunta oltre l'80% che, grazie al contributo giornaliero dei nostri cittadini, vede Pedara fra i primi comuni in classifica della SRR Catania Area Metropolitana che mi onoro di presiedere.

Una particolare attenzione voglio porla su una specifica delibera che riguarda la grave situazione economico finanziaria del nostro Ente e cioè la dichiarazione di dissesto finanziario approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29/07/2022 che non deve intendersi come una scelta fatta dall'attuale Amministrazione per dichiarare fallimento, ma purtroppo, come la fase finale di un iter che, nonostante i vari tentativi delle Amministrazioni che si sono succedute con approvazioni dei piani di rientro (art. 188 TUEL - delib. C.C. n. 15 del 27/02/2019 e delib. C.C. 11 del 12-03-2021) e piano di riequilibrio finanziario pluriennale (delib. n. 17 del 26.04.2022) finalizzati alla ricerca di soluzioni sostenibili per il risanamento dell'Ente, si conclude, così come previsto dalla Legge, nell'extrema ratio e cioè nella dichiarazione di dissesto finanziario.

Tale strumento giuridico crea una rottura tra il passato ed il futuro, permettendo all'ente locale di ripartire libero da debiti, potenziando ancora di più, come già fatto sin dai primi mesi del 2022 con il supporto di un concessionario, l'attività di riscossione entrate ordinarie pari a € 2.100.000,00 e ingiunzioni e accertamenti dal 2014 al 2017 per il recupero di evasioni tributarie (ICI, IMU, TARI) ad oggi già pari a € 120.000,00 e mettendo a disposizione dell'Organismo Straordinario di Liquidazione (O.S.L.) i crediti e il patrimonio (fino al 31/12/2020) che dovranno essere gestiti in funzione liquidatoria.

Questo nuovo anno mi vedrà impegnato assieme ai colleghi Consiglieri in attività importanti per il futuro dell'Ente, dando priorità all'approvazione dello strumento finanziario ed in particolare al bilancio stabilmente riequilibrato che sarà sottoposto al controllo del Ministero dell'Interno al fine di poter assicurare il normale funzionamento della macchina amministrativa, nonché avviare l'iter burocratico al fine di potersi dotare dello strumento urbanistico (Piano Regolatore Generale) adeguato alle nuove e recenti normative nonché alle crescenti esigenze della nostra collettività in materia di viabilità e servizi pubblici.

Questi prossimi anni, ne sono certo, saranno quelli dello sviluppo economico e sociale della nostra città anche alla luce dei numerosi finanziamenti regionali e nazionali ricevuti e questa Assemblea deve essere in grado di saper raccogliere la sfida e di lavorare in sinergia con la Giunta guidata dal sindaco Cristaudo, fungendo, ove necessario, anche da pungolo alla stessa Amministrazione attiva, nell'esclusivo e supremo interesse della nostra comunità.

Auguro, dunque, buon lavoro a tutti i Consiglieri comunali! Un augurio di buon lavoro rivolto pure al Sindaco e a tutte le donne e a tutti gli uomini della sua Giunta.

Francesco Laudani

Presidente del Consiglio Comunale

Interventi dei Capigruppo Consiliari

Gruppo "Vivi Pedara - Cristaudo Sindaco"



Sono già trascorsi più di due anni da quando si è insediato il nuovo Consiglio Comunale e l'Amministrazione guidata dall'arch. Alfio Cristaudo ha preso il via.

Che cosa ha caratterizzato l'impegno messo dal Gruppo "Vivi Pedara" in questo periodo?

Il risanamento delle condizioni economiche del Comune è stato l'obiettivo centrale, quello che ha tolto una parte cospicua delle energie della Giunta, del Sindaco, particolarmente, e del Gruppo Consiliare, nonché della parte gestionale in quanto a dipendenti e consulenti. A dirla così sembrerebbe un fatto di ordinaria gestione; entrando nello specifico, invece, si tratta del riconoscimento del "dissesto finanziario dell'Ente".

E chi se ne preoccupa!

Se dovesse riguardare gli altri enti passerebbe come una notizia tra le tante che magari ci sorprende, ci incuriosisce, ci meraviglia; alla fine, però, ci impensierisce poco o nulla: facciamo spallucce. Altra cosa se il "buco" finanziario riguarda le risorse finanziarie del Comune perché sono le nostre.

Lo sconforto dei Consiglieri, anche dei più navigati, che si sono trovati ad affrontare questa procedura, è stato enorme, sconvolgente e, senza esagerare, dilaniante. Molti di noi che a vicende alterne, appartenenze politiche diverse, ruoli istituzionali diversi hanno partecipato a vario titolo alla gestione generale del Comune, hanno stentato a comprenderne e accettarne lo stato di passività. Essere costretti a registrare tutte le voci di bilancio, a stringere i cordoni della spesa, a ridurre i servizi ai cittadini non è il ruolo al quale si è chiamati quando si viene eletti. Si viene eletti assumendosi le responsabilità con consapevolezza, quella consapevolezza che ti fa ingoiare una pillola amara, che ti fa accettare un intervento chirurgico, avendo la ragionevole certezza che poi ci si rialzerà, forse più dignitosamente di quando si è caduti.

Questa Amministrazione, con in testa il Sindaco, si è assunta un impegno gravoso, dolorosissimo, soprattutto se deve presentarlo ai cittadini che si aspettano servizi, contributi e varie occasioni di sviluppo. La correttezza, la trasparenza, la linearità e soprattutto la sincerità rappresentano la cifra di questo gruppo politico che si è imposto rigorosamente il risanamento e la crescita dell'Ente.

Le condizioni a contorno non sono state favorevoli: cambiamento della normativa, riduzione del personale, avvicendamenti politici, cambiamenti ai vertici dei settori non hanno migliorato, se non addirittura peggiorato, le condizioni finanziarie. I ritardi burocratici, i tempi lunghi nell'assegnazione dei servizi di riscossione e i ritardi soprattutto nell'avvio della stessa riscossione dei tributi hanno di fatto prolungato e ampliato le ferite.

Qualche cittadino, forse, non si è accorto di tutto questo, non perché fosse disattento o non interessato, ma perché l'Amministrazione,

leggasi assessori e Sindaco, si sono impegnati con tutte le loro forze per ridurre gli effetti del congelamento delle risorse. Forse non siamo i primi, ma i livelli raggiunti in molti settori (vedi l'ecologia, la cultura, la realizzazione di opere pubbliche importanti, i servizi cimiteriali, l'attenzione alle fasce più deboli, i servizi alla comunità scolastica, la collaborazione con enti e partner esterni, la realizzazione di manifestazioni in continuità con le tradizioni locali, la cura del territorio) sono soddisfacenti e in qualche caso anche invidiati da cittadini di altri comuni.

Abbiamo cercato di aggregare una comunità che conosce i limiti delle proprie forze e che non dimentica i traguardi di civiltà che merita. Insieme siamo più forti, ricchi di contraddizioni e contrapposizioni, ma comunque insieme e insieme possiamo affrontare le difficoltà e superarle.

Giuseppe Consoli, Capogruppo

Gruppo "Pedara Libera - Fallica Sindaco"



Un caro saluto a tutti i concittadini.

Nello scrivere queste poche righe che riassumono due anni non certo brillanti e non destinati alle bacheche dei tempi migliori, non viene alla mente niente di esaltante. Non certo perché siamo l'opposizione, ma perché il grigio di un'azione amministrativa votata all'apparire,

ma non alla sostanza, riempie i ricordi di due anni politici pieni di incertezze. Le opere programmate - e alcune già avviate - nella passata legislatura pian piano prendono forma: il rifacimento in pietra lavica di via San Vito e di parte di via Faro, il nuovo plesso aggiuntivo della scuola in via Alcide De Gasperi, il rifacimento in erba sintetica del campo sportivo di via Stella, l'acquisto del palmento e della cantina di Casa Faro, il ripristino della pavimentazione lavica di tutto il corso Ara di Giove, l'allargamento del plesso scolastico "Mons. Pennisi", il rifacimento del plesso scolastico "Giuseppina Faro", la rotonda di via Etnea, etc... Elenco lungo e non ancora ultimato, frutto di una programmazione oculata dei precedenti 5 anni. Apprezziamo il miglioramento del servizio di raccolta rifiuti: del resto, sapevamo che la relativa gara d'appalto portata avanti dal 2018 ed assegnata ad inizio 2020, avrebbe avuto effetti benefici nel tempo.

Abbiamo aspettato un po' per capire come si sviluppasse l'agire dell'Amministrazione dopo la seduta in cui è stato votato il dissesto finanziario del nostro comune. Seduta che ci ha visto come sempre obiettivi nel votare a favore, come la maggioranza. Dall'inizio di questa Amministrazione abbiamo sempre esercitato con responsabilità il nostro ruolo, senza essere contro a priori ma, anzi, votando anche a favore (quando gli argomenti lo meritavano). Adesso siamo in una strana condizione: a novembre 2022 finito non si vede ancora nulla in merito al nuovo Bilancio riequilibrato. L'ultima sessione di Bilancio è stata quella in cui si è approvato il consuntivo

vo dell'anno 2020. Ci aspettavamo da parte dell'Amministrazione almeno dei segnali su un operato volto al contenimento delle spese ed invece non vediamo novità (l'ultimo atto di questa noncuranza è l'impegno di spesa relativo alla partecipazione dell'Amministrazione al Congresso ANCI 2022). Partecipare al Congresso è cosa buona e giusta ma sarebbe stato OPPORTUNO che questa spesa non fosse caricata sul Bilancio del Comune... Ma, si sa, ognuno di noi ha un modo di fare diverso dall'altro. L'unica cosa degna di nota è che magicamente, dopo 2 interpellanze e dopo soprattutto le elezioni nazionali e regionali del settembre 2022, finalmente l'Amministrazione ha deciso di rispondere alle osservazioni inviate dall'assessorato Territorio e Ambiente della Regione nel dicembre

2020 in merito alla procedura di VIA/VAS del PRG approvato dal Commissario nel 2020. Ciò comporta che il dilemma, guarda caso, è stato sciolto: si continua con il Piano approvato e non se ne farà uno nuovo. Ci volevano due anni per capire... oppure bisognava tenere tutto calmo per fare passare questo tempo... Abbiamo cercato di essere costruttivi e propositivi, non scegliendo la semplice via del no a priori, anche se ci sembra chiaro che al momento le scelte intraprese da questa maggioranza siano votate al consenso e non alla pura amministrazione. Ci aspettiamo un cambio di rotta o almeno ... lo speriamo!!! Noi continueremo a vigilare e a proporre rispettando quanto incarna il nostro nome: Pedara Libera!!!

Antonio Fallica, Capogruppo

Il nuovo corso politico tra emergenze e impegno sociale



Sin dal suo insediamento, la nuova Amministrazione ha intrapreso un percorso di confronto e condivisione dove il gioco di squadra è il motore necessario per raggiungere obiettivi comuni. E posso affermare con soddisfazione che questa strategia sta ottenendo i risultati attesi. La collaborazione e il supporto di tutti i dipendenti comunali, infatti, sono preziosi per raggiungere a piccoli passi una gestione pubblica più efficace e vicina al cittadino.

Come assessore con delega anche al Bilancio e alla Solidarietà Sociale mi occupo della tutela dei ceti meno abbienti: un argomento molto delicato, questo, soprattutto ora che l'esponenziale aumento dei costi energetici sta mettendo in crisi le famiglie.

Il Comune cerca di garantire tutte le funzioni amministrative ed organizzative relative all'erogazione dei servizi ai cittadini assicurando un sistema integrato di interventi.

Positiva è l'esperienza dell'asilo nido. Negli anni scorsi si era registrata una scarsa affluenza di bambini; addirittura lo frequentavano solo in cinque. Insieme alla cooperativa che lo gestisce e agli impiegati comunali abbiamo avviato una capillare e diffusa campagna di promozione, invitando le famiglie ai vari open day per permettere ai futuri iscritti di conoscere la struttura e procedere all'eventuale adesione. Con molto piacere sono pervenute oltre 30 iscrizioni ma alla fine è stato possibile accettarne solo 24. Per sostenere le persone in difficoltà - soprattutto durante la pandemia - grazie al proficuo lavoro dell'ufficio Solidarietà Sociale sono stati distribuiti molti buoni spesa; inoltre, sono state acquistate con regolarità derrate alimentari consegnate alla Mi-

sericordia e alle parrocchie per essere distribuite a tutti coloro che ne avessero necessità. Pedara è stato tra i primi comuni appartenenti al Distretto Socio-Sanitario di Gravina ad avviare i PUC, possessori di reddito di cittadinanza impiegati in varie mansioni di pubblica utilità come manutenzione, diserbamento, pulizie e vigilanza.

Coadiuvato dall'assessore Corsaro, mi sono occupato della riorganizzazione del mercato domenicale. Per prima cosa è stato riqualificato il parcheggio "Auteri", in modo da renderlo più decoroso e sicuro per tutti gli utilizzatori. Grazie all'impegno dei Vigili Urbani e dei Carabinieri della stazione di Pedara, inoltre, è stata attuata una forte repressione nei confronti degli ambulanti abusivi.

Uno dei più importanti punti programmatici della nostra campagna elettorale era quello della lotta all'evasione dei tributi e del potenziamento del sistema di riscossione, in particolare della TARI, dato che circa il 50% della popolazione evade la tassa. Allo stesso tempo, però, per venire incontro ai meno abbienti, per il 2021 è stato deciso di esonerare, parzialmente o totalmente, dal pagamento coloro che si trovano in un particolare stato di povertà. Sempre su questo fronte, sono state già avviate tutte le procedure per intraprendere la riscossione dei loculi cimiteriali non pagati, della Tosap area mercatale, delle sanzioni e degli oneri urbanistici.

Non è certamente facile amministrare in regime di spending review; il nostro impegno, però, continua e solo grazie alla collaborazione di tutti si possono raggiungere, passo dopo passo, i traguardi previsti.

Mario Laudani, Vicesindaco e assessore

Il dissesto del Comune: non decade né il Sindaco, né la Giunta, né il Consiglio Comunale

Nonostante gli innumerevoli sforzi compiuti dall'Amministrazione per avviare un percorso di risanamento delle casse comunali, lo scorso 29 luglio il Comune si è visto costretto a dichiarare il dissesto finanziario con la conseguente nomina dei relativi Commissari chiamati a gestire il bilancio dell'Ente. Ciò non comporta la decadenza né del Sindaco, né della Giunta, né del Consiglio Comunale. È stato un disavanzo di 15 milioni di Euro, maturato negli anni precedenti, a costringere il Consiglio Comunale a ricorrere alla dichiarazione di dissesto.

Sin dal suo insediamento, l'Amministrazione Cristaudo si è messa subito al lavoro per capire lo stato di salute del Comune. Le cause sono da individuare soprattutto nell'insufficiente riscossione dei tributi che sin dal 2004 ha obbligato l'Ente ad anticipare complessivamente almeno 18 milioni di Euro per co-

prire il mancato incasso di Tari e Imu. Una situazione debitoria, questa, che, dopo essere stata attentamente compresa e valutata, ci ha condotto con rammarico a decidere per il dissesto, un atto necessario che permetterà di avere finalmente un bilancio secondo le norme attuali, serio, concreto e realmente possibile, in grado di consentire una programmazione precisa e puntuale degli interventi da attuare.

"Si tratta certamente di una pagina buia per Pedara - afferma il sindaco Cristaudo -; però bisogna avere il coraggio di affrontare anche le situazioni difficili. Sicuramente in questa fase saremo ulteriormente chiamati a contrarre le spese correnti, le piccole manutenzioni, e per tale ragione chiedo già da subito scusa alla mia città; ma non per questo ci sottraiamo a migliorare i servizi perché il nostro impegno sarà concreto".

OPERE PUBBLICHE, un ruolo essenziale per lo sviluppo del territorio

La trasformazione urbana e la cura del territorio sono due punti di riferimento che orientano l'attività dell'Amministrazione Comunale con programmi e progetti volti a definire anche per il futuro l'assetto urbanistico e infrastrutturale di Pedara. Dotare la comunità di luoghi di crescita accessibili a tutti è fondamentale. I progetti che sono stati finanziati e realizzati ed altri che sono in corso di esecuzione nascono per rispondere alle esigenze della popolazione perché legati allo sviluppo della città.

Nuovo volto per le vie Filadelfo Faro e San Vito



Nel centro storico si sono conclusi gli interventi sulle due storiche vie Filadelfo Faro e San Vito, con la dismissione della pavimentazione in asfalto e la conseguente ricollocazione delle basole in pietra lavica certamente più confacenti allo stile architettonico locale. All'interno del progetto sono stati, altresì, previsti l'adeguamento



dell'impianto di pubblica illuminazione con apparati in ghisa di tipo artistico con lampade a led, dei dossi per rallentare la velocità veicolare e

nuovi sistemi di raccolta delle acque piovane. Questi interventi si innestano all'interno di un più ampio progetto avviato dalla precedente Amministrazione e proseguito da quella attuale, con l'intenzione di rivalorizzare il patrimonio urbanistico comunale.

Rinnovata la pubblica illuminazione



Con un intervento radicale si è concluso l'ammmodernamento dell'impianto di illuminazione con la sostituzione dei corpi illuminan-

ti e l'utilizzo di lampade a led che consentono una luminosità maggiore e un basso consumo con relativo efficientamento energetico. Tra le aree coinvolte anche il Parco Comunale, il parcheggio contiguo all'Ufficio Postale, la Galleria Comunale, l'Expo e l'intera zona a sud del paese.

Nella scuola "Mons. Pennisi" si amplia l'offerta scolastica

Sono in corso i lavori di ampliamento del plesso elementare "Mons. Pennisi" attraverso un cantiere che è attivo da due anni. Il progetto è stato finanziato con i fondi europei per l'edilizia scolastica (Euro 2.150.000,00) e prevede la realizzazione di tre piani con otto aule più servizi e locali per i laboratori, i docenti e la biblioteca. I nuovi spazi permetteranno di ampliare l'offerta scolastica locale visto che, tra l'altro, si prevedono anche il completamento dell'area verde ester-

Finanziato l'acquisto di nuove aree da destinare al patrimonio comunale

Con decreto 366 del 2 dicembre 2022, a firma del Direttore Generale del Dipartimento Urbanistica della Regione Siciliana, è stato definito il procedimento per il finanziamento di 530 mila Euro a favore del Comune di Pedara per l'acquisto di diverse aree da acquisire al patrimonio pubblico. Ciò è stato reso possibile grazie all'intervento dell'on. Anthony Barbagallo che, con proprio emendamento, aveva provveduto a far inserire l'importo nella passata Legge finanziaria regionale.

Si tratta di cinque aree da destinare a parcheggio e dell'allargamento di un tratto di via Trigona al fine di migliorarne la viabilità.

«Provo profondo orgoglio per la mia comunità - dichiara l'on. Barbagallo - perché le opere sovvenzionate, unitamente al teatro da realizzare in piazza Del Popolo e già oggetto di finanziamento da parte dell'Assessorato regionale alle Infrastrutture, certamente contribuiranno a migliorare la viabilità e i servizi».

Nel dettaglio, gli immobili acquisiti al fine di creare nuovi parcheggi sono:

- area ex discoteca "La Bussola" con ingresso da via Etna;
- area a sud del Santuario Mariano dell'Annunziata con ingresso dal viale



Il parcheggio di Via Etna



na e la realizzazione di zone dedicate alle attività ludiche all'aperto, di un ascensore e di una scala esterna antincendio. Tutto il plesso, inoltre, verrà recintato ed illuminato e il termine dei lavori è previsto entro il 2023.

Nuova pavimentazione per le vie S. Caterina e Leonardi

Si stanno concludendo i lavori per la pavimentazione in basalto lavico che hanno interessato via S. Caterina e via Leonardi. L'importo complessivo di Euro 550.000,00, ottenuto per interessamento dell'on. Anthony Barbagallo, ha consentito la sistemazione di queste due strade del centro storico adiacenti alla Basilica di S. Caterina.

Un nuovo museo a casa "Faro"

Dopo averne acquisito anche i locali rustici (palmento, cantina e depositi), presso casa "Faro" il Comune sta per concludere i lavori per il loro recupero strutturale e adeguamento al fine di farne un'area espositiva per l'arte sacra locale ed accogliervi, quindi, anche il fercolo dell'Annunziata e le candelore. Sarà, così, possibile creare il luogo idoneo dove raccontare soprattutto della devozione mariana di Pedara, avendo a disposizione gli strumenti principali che la caratterizzano, e della secolare tradizione religiosa del paese.



Il parcheggio sotto il Santuario dell'Annunziata

Delle Rimembranze;

- area ad angolo tra via S. Vito e via Leonardi;
- area in via Giuseppina Faro;
- area in piazza Del Popolo adiacente alla caserma dei Carabinieri (posti auto per i militari dell'Arma).



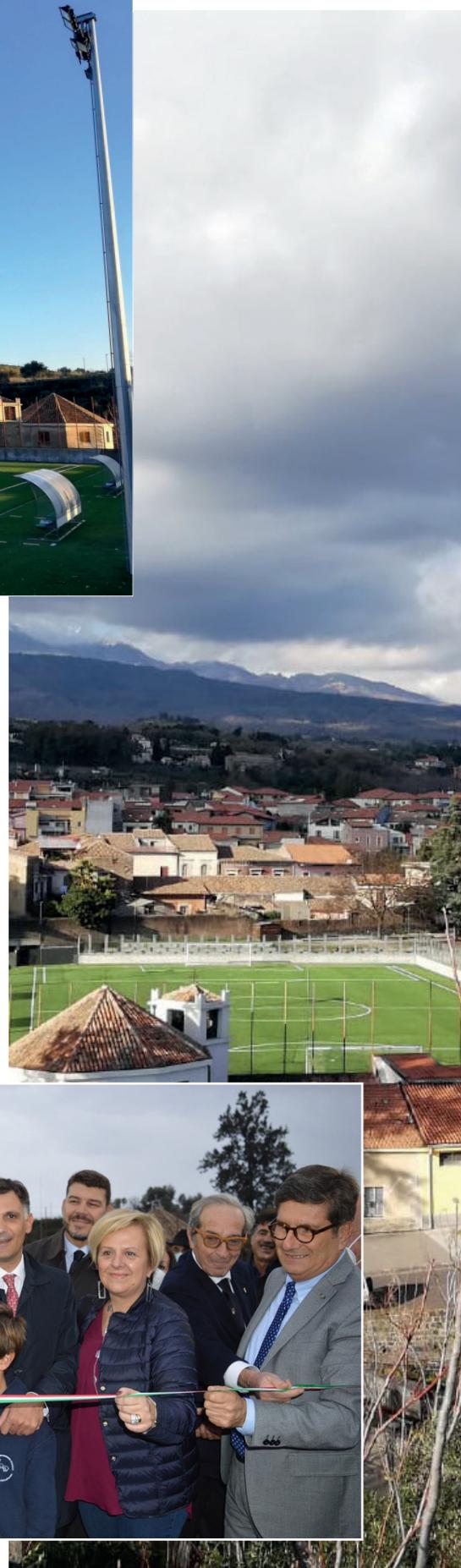
Nel novembre scorso, a seguito del sopralluogo effettuato dal sindaco, Alfio Cristaudo, dall'on. Barbagallo, da padre Santino Salamone, parroco della Basilica di S. Caterina, e dalla Soprintendente BBCC di Catania, dott.ssa Donatella Aprile, sono stati consegnati alla ditta esecutrice i lavori di somma urgenza per il consolidamento strutturale del Santuario dell'Annunziata. L'importo di Euro 100.000,00 è stato stanziato dall'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.



Il campo di via Stella riportato a nuova vita

Con una cerimonia molto partecipata e attesa, nel novembre 2021 è stato restituito alla città l'impianto sportivo di via Stella, luogo di storiche sfide per generazioni di giovani pedaresi e ora totalmente ristrutturato nell'impianto di illuminazione, negli spogliatoi e nella recinzione in vetro trasparente. La terra battuta è stata sostituita da un manto sintetico moderno che può essere calpestato in sicurezza anche dai bambini. Realizzato negli anni Cinquanta del Novecento, ricavato da un antico vigneto, nel corso del tempo il campo è servito anche da palestra per la vicina scuola elementare oltre che a dare vita a memorabili campionati cittadini di calcio a partire dai primi anni Settanta del Novecento. Oltre agli amministratori locali con il Sindaco in testa e l'on. Anthony Barbagallo che con 750,000,00 Euro finanziò l'opera quando ricopriva la carica di assessore regionale, all'inaugurazione erano presenti anche Giovanni Malagò,

presidente del CONI nazionale, Sergio D'Antoni, presidente del CONI Sicilia, e Sandro Morgana, presidente della Lega Nazionale Dilettanti. Il campo di Pedara è il primo di 40 impianti sportivi finanziati nel 2017 dall'Agenzia per la Coesione Territo-



Le autorità presenti al taglio del nastro

riale (Patto per il Sud) chiamata a contribuire alla realizzazione di interventi nel Mezzogiorno.

A conclusione di un pomeriggio ricco di testimonianze, spettatori, partecipazione ed entusiasmo si è disputata una partita amichevole tra vecchie glorie del calcio pedarese.



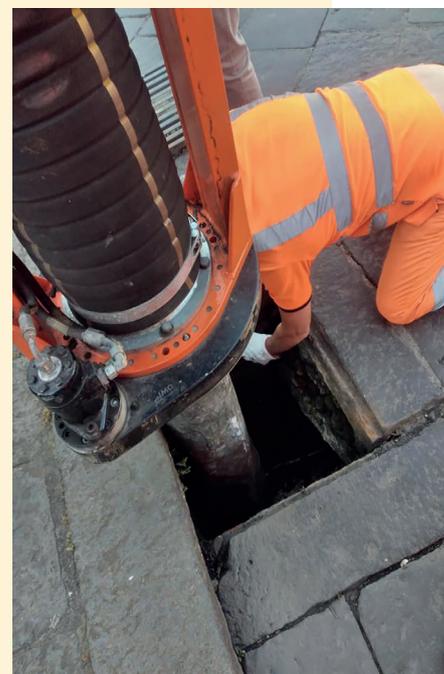
Il Sindaco consegna al presidente del Coni, Giovanni Malagò, una targa commemorativa

Con la pulizia delle caditoie strade più sicure

Da diversi mesi il territorio comunale è interessato da interventi straordinari che riguardano la pulizia di caditoie, tombini, canali d'acqua, ma anche la rimozione dei residui di cenere dell'Etna. Attraverso un cronoprogramma coordinato dagli assessorati comunali alle Manutenzioni e all'Ecologia (retti rispettivamente da Leonardo Laudani e Salvatore Corsaro), con l'ausilio della Multiservizi e della SRR Città Metropolitana di Catania presieduta da Francesco Laudani, il sindaco Cristaudo ha ottenuto l'utilizzo di un apposito e speciale macchinario della Protezione Civile regionale che agisce aspirando ogni tipo di materiale ostruente il regolare flusso delle acque piovane e lavando l'interno dei pozzetti.

«Si tratta di un'operazione che avviene in due fasi - dichiara il Sindaco: prima si rimuovono i rifiuti che ostruiscono il passaggio dei fluidi, poi si procede con la pulizia specifica usando una lancia a pressione. Il materiale recuperato durante la pulizia viene smaltito dalla Catania Multiservizi. Si tratta di un intervento fondamentale, utile a mantenere sempre ottimale il funzionamento dei tombini stradali assicurandone l'efficienza, e l'unico modo per ottenerla in maniera veloce è quello di usare pompe di aspirazione a pressione».

Frutto di una convenzione tra la SRR e il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, l'impiego dell'escavatore a risucchio permette di rendere le strade più percorribili in caso di forti temporali e di limitare i disagi che altrimenti ne deriverebbero. *«Essere riusciti ad ottenere l'utilizzo di questo importante dispositivo - afferma Francesco Laudani, presidente della SRR - consente ai comuni dell'Etna particolarmente colpiti nel 2021 dalla ricaduta di cenere vulcanica di garantire una viabilità più sicura. Anche in questo caso la SRR è vicina a tutte le Amministrazioni per offrire servizi utili alla comunità».*





Risanata e rimessa in funzione la fontana artistica nel parco comunale di piazza Don Bosco

Dopo un attento intervento di risanamento strutturale e di ripristino degli impianti, la scorsa estate è tornata in funzione la fontana artistica realizzata oltre 40 anni fa durante la sindacatura del dott. Carmelo Fallica. Da tempo, però, per mancanza di manutenzione e per atti di vandalismo, l'opera non era più in funzione fino a quando nel 2019 l'Amministrazione di



Antonio Fallica accolse la proposta di dare seguito ad un progetto presentato nell'ambito del Bilancio partecipato di iniziativa popolare dall'allora consigliere comunale Nuccio Tropi. Il piano di lavoro fu poi bloccato per il diffondersi della pandemia da Covid e ripreso dall'Amministrazione guidata da Alfio Cristaudo che ha dato inizio ai lavori comprendenti anche la riatti-

vazione dell'illuminazione del parco circostante.

«Ci siamo subito resi conto - dichiara il Sindaco - che il manufatto artistico necessitava di un restauro completo e questo richiedeva fondi ulteriori rispetto a quelli previsti; quindi, abbiamo dovuto reperire le ulteriori somme necessarie. Per la parte idraulica è intervenuto l'Acoset, e di questo ringrazio il presidente Di Gloria e il direttore Rizzo. Questo intervento ha contribuito a valorizzare l'intera area che adesso gode di un monumento sempre funzionante e bene illuminato. Nonostante le difficoltà economiche, cercheremo gradualmente di portare avanti gli impegni presi perché siamo chiamati a dare il massimo per il bene della nostra comunità e del nostro territorio». Il restauro è stato eseguito con molta cura dalla ditta Cavallaro di Pedara.

All'inaugurazione erano presenti molti amministratori comunali, l'on. Barbagallo, i tecnici e padre Giuseppe Rizzo che ha benedetto l'area.



L'on. Anthony Barbagallo, già sindaco di Pedara dal 2005 al 2015 e parlamentare regionale, alle scorse consultazioni politiche nazionali è risultato eletto anche a Montecitorio presso la Camera dei Deputati. È il primo deputato pedarese della storia repubblicana, anche se, in epoca risorgimentale, la nostra comunità era già stata rappresentata dall'avv. Filadelfo Faro (1813-1883), zio di Giuseppina Faro, durante la X Legislatura del Regno d'Italia (1867-1870).

Per un accesso al vulcano più rapido e sicuro Ampliata la strada per l'Etna

È finalmente possibile arrivare più rapidamente dallo svincolo autostradale al vulcano - e quindi ai boschi, ai luoghi panoramici e agli impianti sportivi - grazie all'avvenuto ampliamento di via Monte Po-Salto del Cane. La scorsa estate, infatti, è stata inaugurata la carreggiata a due corsie realizzata a seguito dell'allargamento che l'ha trasformata da quattro a otto metri. I lavori, compiuti in due momenti diversi, presero il via durante la precedente amministrazione Fallica, frutto del finanziamento di un milione e 200 mila Euro giunti dai fondi del Patto per il Sud assegnati nel 2016 a Pedara dall'assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità per l'intervento dell'on. Anthony Barbagallo quando ricopriva la carica di assessore regionale al Turismo.

«L'opera completa - sottolinea il sindaco Alfio Cristaudo - permette l'accesso al vulcano in un contesto naturalistico straordinario; garantisce anche sicurezza perché, in caso di avverse manifestazioni atmosferiche o di gravi eventi eruttivi, rappresenta una direttrice fondamentale sia nei piani di evacuazione di Protezione

Civile come via di fuga, sia come alternativa al flusso veicolare diretto verso la sommità dell'Etna».

Il percorso, lungo oltre tre chilometri, si sviluppa dall'incrocio con la SP 141 sino alla contrada "Salto del Cane" e gli interventi previsti hanno riguardato il rifacimento di alcuni muretti crollati, la realizzazione di nuovi nel tratto intermedio, la ripavimentazione del piano stradale, la segnaletica orizzontale e l'integrazione di quella verticale. Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata alle canalizzazioni che permettono lo smaltimento delle acque meteoriche. All'inaugurazione del rinnovato tratto stradale erano presenti l'on. Barbagallo, il commissario della Città Metropolitana, Federico Portoghese, che, grazie all'emendamento



dell'allora consigliere provinciale Francesco Laudani, permise l'inserimento del progetto nel Piano Triennale delle opere pubbliche 2011-2013 dell'ex Provincia; i sindaci di Nicolosi e Trecastagni, Angelo Pulvirenti e Giuseppe Messina, la Giunta, alcuni consiglieri e dirigenti del Comune.





Aperto un nuovo plesso scolastico in via De Gasperi

Il Sindaco avvia la procedura per intitolarlo all'ex primo cittadino Saretto Pulvirenti

La scorsa primavera è stato consegnato alla comunità un nuovo plesso scolastico sorto in via Alcide De Gasperi. La moderna struttura, destinata a scuola dell'infanzia, è ricca di colore, con ampi e accoglienti locali interni, munita di un'area a verde, di un teatro all'aperto, di orti didattici ed è adiacente alla scuola elementare già esistente.

Il finanziamento dell'opera risale al 2016, frutto dell'impegno politico dell'on. Anthony Barbagallo quando ricopriva la carica di assessore regionale, inserito all'interno dei programmi di sussidio per l'edilizia scolastica. Da allora, le amministrazioni comunali che si sono susseguite hanno gestito l'iter procedurale fino alla consegna della costruzione.

«È importante che anche in questa zona del centro abitato ci sia una scuola completa, efficiente e ben strutturata - dichiara il sindaco Cristaudo - perché ciò è tra i principali obiettivi di questa Amministrazione. Investire sulla scuola, sui giovani

e sulla formazione, infatti, è tra le nostre priorità, soprattutto dove si registra maggiore espansione urbanistica e crescita demografica. Gli standard di questo plesso sono elevati e anche gli spazi, sia interni che esterni, rispondono alle esigenze di oggi. Ringrazio, quindi, tutti coloro che si sono adoperati in questi anni a condurre l'iter amministrativo, e poi i tecnici e i dipendenti della Pubblica Istruzione con in testa il dirigente, ing. Pietro Rapisarda. Inoltre, mi impegno ad attivare la procedura per intitolare la nuova scuola al compianto Saretto Pulvirenti, sindaco di Pedara dal 1993 al 2002». Soddisfazione è stata espressa anche dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "S. Casella", Fabio Fidotta, a cui la scuola farà riferimento: «Questi locali, con i loro ambienti moderni, luminosi e spaziosi, ci proietta verso una dimensione europea e una nuova didattica aperta, con la possibilità di implementare le attività che in molti ci chiedono e che adesso potremo finalmente attuare anche in questa parte del paese».



Nell'ambito di una già programmata rotazione degli incarichi all'interno della Giunta Municipale, lo scorso novembre l'assessora Maria Chisari ha rassegnato le dimissioni. Al suo posto, il sindaco Alfio Cristaudo ha nominato la consigliera comunale Marina Consoli. A Maria Chisari va il ringraziamento per quanto realizzato durante i due anni del suo mandato.

In corso il rinnovamento della scuola elementare "Giuseppina Faro"

Demoliti alcuni locali per realizzarne altri più efficienti e funzionali

Dopo aver percorso l'iter necessario per il reperimento dei fondi europei iniziato con l'allora sindaco Barbagallo e proseguito sotto l'Amministrazione di Antonio Fallica, l'attuale Amministrazione ha provveduto a "salvare" il finanziamento ottenendo una proroga da parte del Ministero e la scorsa estate, dopo aver realizzato il progetto esecutivo, è stato finalmente avviato il cantiere per il rifacimento della scuola elementare "Giuseppina Faro". I lavori, iniziati con il necessario abbattimento dei locali costruiti circa 50 anni fa, proseguono come da programma e, secondo quanto previsto nei progetti esecutivi redatti dall'Amministrazione



Villa Laudani tornerà a nuovo splendore

La storia e l'arte raccontate dal vivo prima del restauro

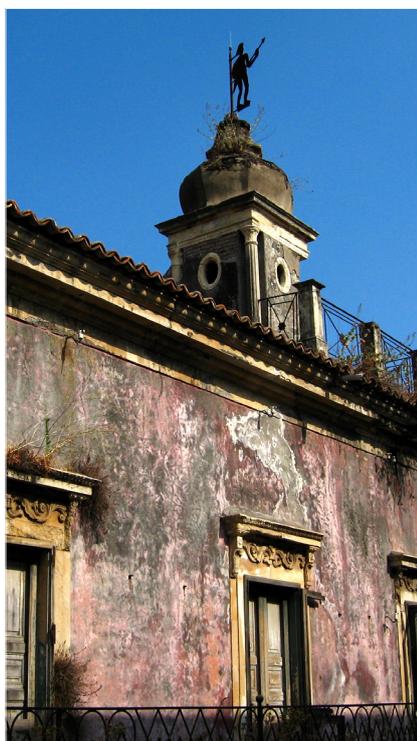
Con un intervento molto complesso stanno avanzando i lavori per il recupero strutturale, artistico e architettonico di una delle dimore storiche più importanti di Pedara. Appartenuta ad una delle famiglie della ricca borghesia terriera locale, era abbandonata da tempo ad una forma di degrado che aveva deteriorato molte parti e le ricche finiture interne ed esterne.

L'intero progetto di restauro si è potuto realizzare grazie all'interessamento dell'allora assessore regionale al Turismo, on. Anthony Barbagallo, che, attraverso un iter molto complicato, è riuscito ad ottenere il finanziamento utile all'esproprio del bene e alla sua ristrutturazione per farne un albergo diffuso con camere, servizi, sala convegni e parco. Un modello di gestione nuovo per la zona, che certamente darà i suoi frutti e diventerà punto di riferimento dell'offerta turistica etnea.

I lavori si concluderanno nel 2023 quando finalmente - com'è sentimento comune - si coronerà il sogno di tanti Pedaresi di far rivivere uno

dei monumenti storici più emblematici del paese.

Ma prima di avviare il restauro e dopo aver messo in sicurezza i locali, il Sindaco, collaborato dai tecnici



comunali, ha voluto far ammirare il monumento storico a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta. E così, nell'agosto 2021, per un solo pomeriggio, le porte della storica villa Laudani si sono aperte al pubblico intervenendo numeroso ad una iniziativa culturale senza precedenti. Le visite guidate per le oltre 400 persone hanno offerto la possibilità di conoscere molti particolari storici e artistici grazie agli interventi dell'equipe di promozione dei Beni Culturali.

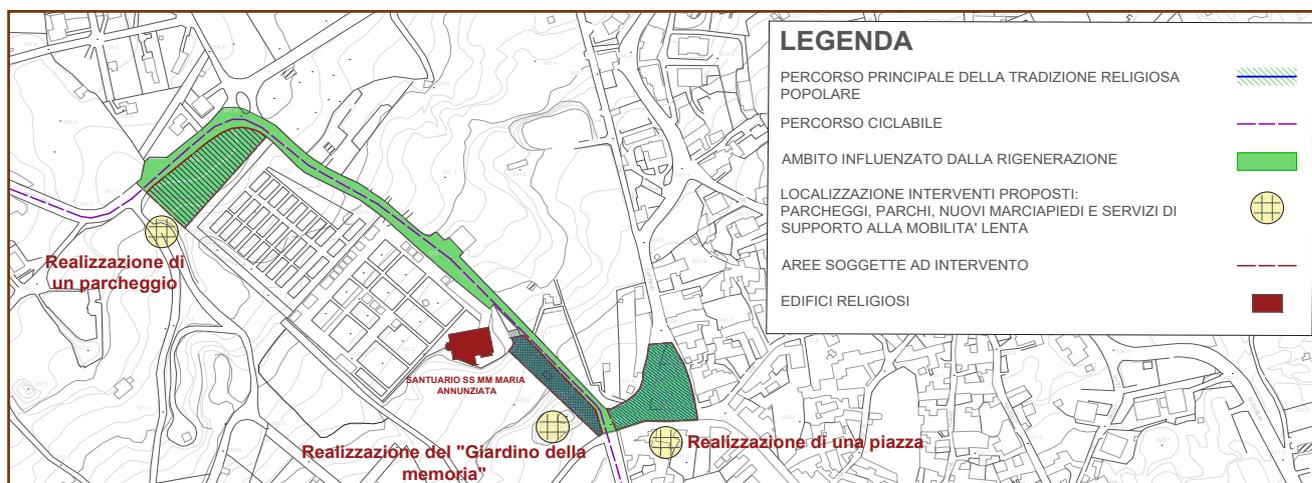
Cristaudo, dovrebbero concludersi entro due anni, prevedendo la consegna di una struttura più funzionale, a norma e dotata di palestra, mensa e laboratori. Durante tale periodo sarà comunque garantito il servizio scolastico e la disponibilità del plesso con l'uso di 10 aule.

«Lo storico plesso della scuola elementare - afferma il sindaco Cristaudo - da anni mostrava l'esigenza di essere ristrutturato e adeguato; quindi, l'iter che ha portato al finanziamento e alla progettazione ha tenuto conto di dotarlo di standard più efficienti e di un profilo architettonico più armonioso».

Alla consegna dei lavori è intervenuto, emozionato, anche l'on. Barbagallo che, quand'era sindaco, avviò le procedure per ottenere il finanziamento. «Sono molto felice che il mio contributo sia servito per far sovvenzionare l'opera - dichiara - e questo certamente accrescerà l'efficienza dei servizi rendendo le scuole pedaresi ancora più sicure».



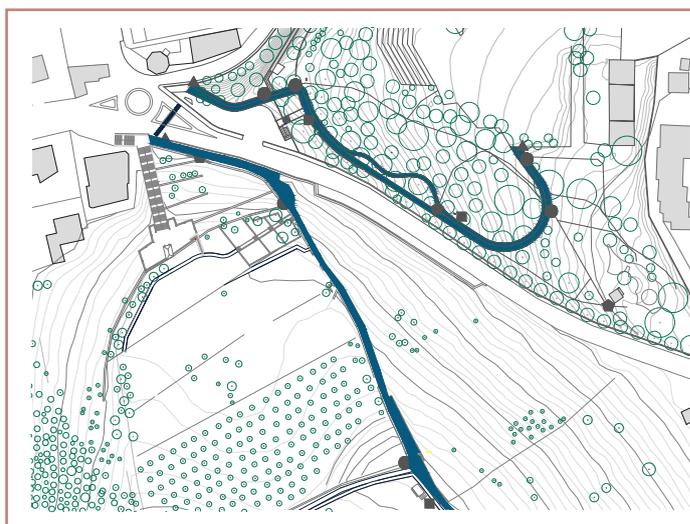
Presentato un progetto di rigenerazione urbana che coinvolge Pedara, Trecastagni e Nicolosi



Nel maggio dello scorso anno nella Sala Consiliare "G. Pappalardo" è stato presentato un importante programma di riqualificazione socio-funzionale ed estetico di tre itinerari storico-religiosi pedemontani utili a favorire una migliore inclusione sociale e a ridurre l'emarginazione e le situazioni di degrado giovanile. È quanto si prefigge di ottenere il progetto denominato "Rigenerazione aree in terre di Santuari" localizzato lungo la direttrice GreenWay che collega Catania al vulcano. Il progetto rientra nei finanziamenti previsti dal PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza), a cui hanno partecipato i comuni della città metropolitana di Catania, fra cui anche Pedara, Trecastagni e Nicolosi con i rispettivi progetti riguardanti uno specifico bando riservato all'area etnea. A Pedara i lavori prevedono la realizzazione di un Giardino della Memoria, l'adeguamento delle aree e dei percorsi pedonali in via Delle Rimembranze, la sistemazione del parcheggio lungo la strada, la riqualificazione dell'area

attorno al Santuario dell'Annunziata, del verde pubblico e della viabilità nei pressi del cimitero. A Trecastagni, invece, sarà ristrutturata la chiesa di S. Vincenzo De Paoli e gli edifici attigui: un complesso di opere noto come "Casa delle proiette" che verrebbe riutilizzato come centro aggregativo giovanile. A Nicolosi, infine, si conta di riqualificare l'area attorno all'antico monastero benedettino e ai Tre Altarelli.

I dettagli dei tre progetti sono stati illustrati da Alfio Cristaudo, sindaco di Pedara, comune capofila, insieme ai suoi omologhi Angelo Pulvirenti (Nicolosi) e Giuseppe Messina (Trecastagni). Nel corso della conferenza stampa il Primo Cittadino non ha mancato di ringraziare anche il sindaco di Mascalucia, Enzo Magra, per essere riuscito a coordinare i tanti sindaci che hanno aderito a questa linea di finanziamento perché insieme sono stati capaci di far prevalere il senso di adesione responsabile nell'interesse delle singole comunità.



Nel grafico a sinistra, il progetto di ripristino e valorizzazione del percorso naturalistico di collegamento tra il parco "Angelo D'Arrigo" e il parco di monte Troina.

Ammonta a 90 mila Euro la cifra stanziata in favore del Comune di Pedara dal GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara grazie ad un progetto selezionato tra quelli presentati dai singoli Comuni, nell'ambito di alcuni bandi promossi per investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala. Il piano prevede che in prossimità dello slargo della chiesa della Madonna della Stella venga adeguato l'ingresso - completo di rampe per disabili - verso il parco D'Arrigo all'interno del quale verranno riqualificati i percorsi esistenti da collegare a quelli situati dentro il parco di monte Troina. Su tutta l'area sarà ripristinato l'impianto di illuminazione e sarà collocata un'adeguata cartellonistica in legno in modo da contrassegnare in maniera omogenea entrambi i siti.

Con il PNRR a Pedara nuove scuole, un centro di Protezione Civile e di prima accoglienza

Nell'ambito degli investimenti per il potenziamento strutturale dei servizi, il Comune di Pedara ha ottenuto il finanziamento di importanti opere: una scuola materna, un asilo nido (entrambi da realizzare tra le vie Marconi e Sac. Alfio Barbagallo), il centro di Protezione Civile e tre alloggi bilocali da adibire a "Case protette" che nasceranno in via Boito. Si tratta di progetti all'avanguardia tendenti a soddisfare nell'immediato futuro le esigenze di una comunità in crescita: le scuole, per fornire un'adeguata offerta didattica e formativa; il centro di Protezione Civile per essere sempre più una struttura operativa al servizio del territorio come sede per il COC (Centro Operativo Comunale) e luogo di prima accoglienza anti violenza per donne e minori vittime di maltrattamento e abuso o che vivono in condizioni di disagio e vulnerabilità sociale.

Un sentito ringraziamento è rivolto all'arch. Angelo Cristaudo (Caposettore Ufficio Urbanistica) e all'ing. Piero Rapisarda (Caposettore Lavori Pubblici) per aver curato l'intera fase progettuale e seguito l'iter burocratico fino al finanziamento delle opere.



Il centro di Protezione Civile



Le case protette



Quando il contributo di tutti è un contributo per tutti

Nell'ottica della tutela del territorio, sono stati molteplici gli eventi organizzati da enti, associazioni, privati cittadini che manifestano attenzione per l'ambiente sempre più minacciato dalle attività dell'uomo. Il Parco Ciclistico dell'Etna, ad esempio, si è fatto promotore dell'iniziativa "Teniamo pulito il vulcano"; e così, in concorso con CAI Catania, Etna Marathon, ASD SCHUB, #EtnaDreamsBike, #TeamToscanoGiarre, Mongibello MTB Team, Etna Bike Tours, A&G Sporting, singoli cittadini con il supporto del Comune, nella periferia nord di Pedara hanno dato vita ad una giornata ecologica che ha permesso di liberare una parte di superficie boschiva da una discreta quantità di spazzatura abbandonata. Anche nell'area naturale di monte Troina si sono concentrati alcuni interventi al fine di affrancarla da rifiuti ed erbacce. Più volte oggetto di atti di vandalismo, il sito è stato ripulito grazie all'energica azione di tanti volontari, di alcuni amministratori, di dipendenti comunali e soprattutto del gruppo Scout Agesci Pedara 1 e dei ragazzi del servizio civile che con entusiasmo hanno anche imbiancato l'interno della struttura in muratura, ripristinato la staccionata e tracciato due sentieri che conducono al punto panoramico.

È utile ricordare che Pedara aderisce anche alla Giornata Nazionale Plastic Free, un evento coordinato da Alex Brown in collaborazione con l'associazione Ultreya Pedara e la Misericordia e dedicato all'eliminazione della plastica dall'ambiente. Molti i volontari che, in sinergia con il Comune, si sono già adoperati sul territorio. L'appuntamento è stato dedicato al compianto consigliere comunale Davide Russo, scomparso prematuramente.

La sfida ambientale, legata alla salvaguardia e alla conservazione delle risorse del nostro pianeta, non è più eludibile per le giovani generazioni; per questo motivo l'educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico e non può fare a meno del coinvolgimento della Scuola dove il messaggio va certamente veicolato. Infatti, anche l'Istituto Comprensivo "Casella" di Pedara è impegnato direttamente in progetti di azione ambientale proposti in parte anche dal Comune. Tra le iniziative avviate si segnala "Differenziare fa la differenza", che ha interessato gli alunni per una corretta gestione dei rifiuti, ed "EcoPedara", per la raccolta e il riciclo dei tappi di bottiglia con i quali realizzare un elaborato artistico. Le scuo-



L'Amministrazione Comunale rilancia l'invito ai cittadini a partecipare alla cura del territorio e a collaborare nella corretta gestione degli spazi pubblici. Diversi atti vandalici hanno colpito alcune aree del centro costringendo il Comune ad interventi onerosi per rendere nuovamente vivibili gli spazi esterni. Incendi, vetri infranti, insegne divelte, impianti di illuminazione messi fuori uso, tetti danneggiati: è questo il triste bilancio prodotto da chi vive il paese solo con l'intenzione di provocare danni. Sono state quindi predisposte apposite misure preventive che consentono un maggiore controllo dei luoghi con strumenti di videosorveglianza che hanno già permesso di individuare i responsabili di alcuni danneggiamenti.



le hanno aderito anche alla campagna “Dona un albero”, un’importantissima iniziativa voluta dall’Amministrazione Comunale e patrocinata dai Ministeri della Transizione Ecologica e dell’Istruzione. È stato compito dei Carabinieri Forestali consegnare a Pedara centinaia di piantine tutte di specie autoctona che sono state messe a dimora sul monte Troina per favorirne l’imboschimento. E quindi, lecci, ornielli e querce hanno trovato casa nel nostro paese; cresceranno per assicurare biodiversità, ridurre le quantità di CO² e, come affermato dal prof. Fabio Fidotta, nuovo Dirigente Scolastico, garantiranno il nostro futuro. Tra coloro che si sono spesi in maniera efficace per coordinare molte delle iniziative ideate a favore dell’ambiente ricordiamo gli assessori alla Tutela Ambientale, al Decoro Urbano e alla Pubblica Istruzione, il gruppo “AmbientiAmo” e i giovani dell’associazione “Peer Paidèia”, ex studenti del liceo “Concetto Marchesi” di Mascalucia. Il contributo di tutti è un contributo per tutti.



A sinistra, una parte dei circa 200 kg di tappi raccolti

Lotta alle discariche abusive

Sul territorio comunale sono sempre costanti i controlli per combattere il triste fenomeno dell’abbandono dei rifiuti e tutelare l’ambiente. Più volte l’Amministrazione si è vista obbligata ad intervenire in diverse zone del paese per bonificare aree occupate da svariate tonnellate di indifferenziata e, in certi casi, anche da amianto. L’inciviltà delle persone, oltre a deturpare il paesaggio, costa cara ai contribuenti perché rimuovere l’immondizia dalle strade comporta un notevole costo extra. Numerosi sono i richiami del sindaco, Alfio Cristaudo, e dell’assessore all’Ecologia, Salvatore Corsaro, sulla corretta gestione dei rifiuti e dei relativi involucri e su un maggior rispetto dell’ambiente e delle regole di conferimento. Centinaia le sanzioni che i Vigili Urbani hanno già emesso a carico di chi conferisce rifiuti in aree non autorizzate perché i controlli non si fermano e sono supportati da un impianto di videosorveglianza. Tra l’altro, certe sanzioni diventano persino penali quando il conferimento dei rifiuti crea danni per la salute e per l’ambiente.



L’assessore Corsaro



Raccolta differenziata all'88% e nuovi servizi per l'ambiente



Gli esiti finora ottenuti sono confortanti visto che gli sforzi compiuti da tutti (cittadini, amministratori, operatori ecologici di Ecolandia, volontari del servizio civile e dell'associazione "Ultreya Pedara", Polizia Municipale) hanno contribuito in poco tempo ad innalzare la percentuale dal 35%



all'88%. Il risultato è stato raggiunto per l'impegno messo in campo dall'assessorato all'Ecologia, retto da Salvo Corsaro, e grazie anche alla collaborazione con la SRR Catania Area Metropolitana (società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti), presieduta da Francesco Laudani. Di conseguenza, nel 2022 la Tari è stata ridotta, nonostante le difficoltà economiche del Comune, in virtù dell'alta percentuale di differenziata prodotta e degli accertamenti in corso che hanno permesso di individuare molte posizioni debitorie. Tutti sono invitati a fare la propria parte perché



solo con l'osservanza delle regole può esserci un beneficio comune. È importante rispettare scrupolosamente il calendario della raccolta porta a porta ed usare nel modo corretto il kit di conferimento (i contenitori colorati).

Tra i nuovi servizi offerti nell'ambito della gestione dei rifiuti c'è anche

quello del conferimento di pile esauste, lampadine e neon tanto che da diverso tempo presso alcuni esercizi commerciali del territorio sono stati installati appositi contenitori. Inoltre, è possibile non disperdere l'olio alimentare esausto che, versato in bottiglia, può essere collocato all'interno di speciali raccoglitori posti nell'area delle fontanelle di pozzo Magrì e davanti alla sede dell'Ufficio Tecnico comunale di via Pizzo Ferro; in alternativa, il liquido alimentare si può conferire anche all'esterno dell'isola ecologica, unico punto in cui si può travasare riportandosi dietro il contenitore. Dallo

scorso anno è disponibile anche l'app K-TARIP per gestire le attività quotidiane di raccolta differenziata come il calendario di raccolta porta a porta, il ritiro degli ingombranti, le segnalazioni dei disservizi, le utenze Tari, gli svuotamenti e i conferimenti.



Nel maggio 2022, il consigliere comunale Salvo Bonaccorsi (nella foto a sinistra) è stato nominato anche consigliere di amministrazione del GAL (Gruppo di Azione Locale) di cui Pedara fa parte. Si tratta di una società consortile che ha come scopo quello di sviluppare piani e programmi di interventi dedicati al miglioramento socio-economico delle comunità rurali, allo sviluppo e alla valorizzazione dei prodotti tipici locali incentivando le attività turistiche e tutelando il patrimonio artistico e culturale. È una realtà che raggruppa partner privati, operatori economici ed enti pubblici territoriali come i comuni, le province e le comunità montane.



Contrasto agli ambulanti abusivi

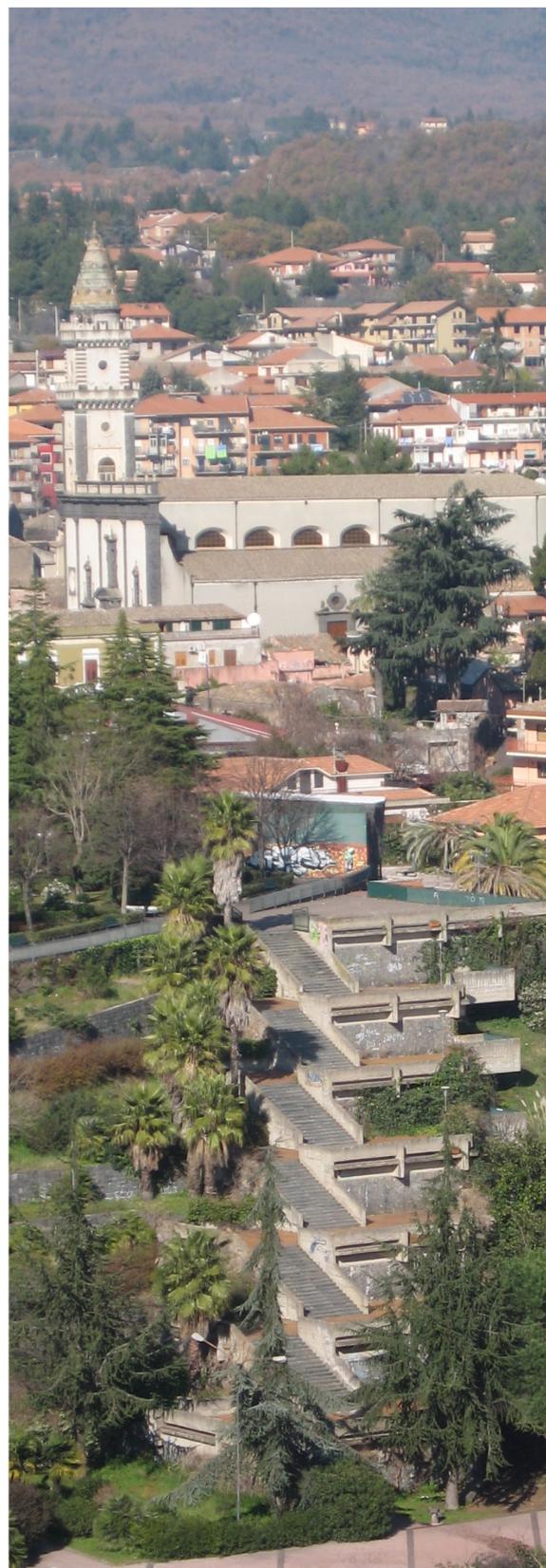


Nonostante il Comune non disponga di personale sufficiente, il controllo del territorio è comunque garantito e rimane tra le priorità dell'Amministrazione che mette in campo azioni e strumenti deterrenti e di prevenzione che non si riferiscono solo al contrasto dei reati ambientali. Tra le attività svolte, alcune riguardano l'abusivismo commerciale che purtroppo è molto diffuso e agisce esclusivamente a danno dei consumatori e degli esercenti che pagano regolarmente le tasse. Su iniziativa del Sindaco e dell'assessore al Commercio, Mario Laudani, e con l'apporto delle forze dell'ordine sono stati, quindi, identificati e denunciati già diversi ambulanti irregolari che vendevano prodotti non tracciati e di dubbia provenienza. Supportare l'ambulante abusivo non è aiutare chi è in difficoltà ma chi si ritiene più furbo di chi è in regola. È compito e dovere delle autorità locali impedire ogni forma di illegalità, tutelando anche la salute degli avventori e garantendo la qualità degli alimenti.



La gestione del parco "Angelo D'Arrigo" torna nelle mani del Comune

Giunge a buon fine l'iter amministrativo legato alla riqualificazione del parco "Angelo D'Arrigo", una delle aree verdi pubbliche più estese della zona. Una convenzione risalente al 2015 prevedeva che la manutenzione del parco fosse affidata a coloro che effettuavano il servizio di ristorazione presso la struttura comunale posta al suo interno. Purtroppo, gli accordi sono stati quasi sempre disattesi e il parco si è ritrovato nelle precarie condizioni che tutti conosciamo, nonostante le diffide inoltrate negli anni. L'attuale Amministrazione, quindi, considerato che nulla di quanto previsto era avvenuto nel pubblico interesse, ha deciso di intervenire procedendo alla risoluzione dei vecchi patti e a una loro rimodulazione. L'attività di ristorazione rimane e chi la esercita è obbligato a versare alle casse comunali un canone mensile e gli arretrati; così non fosse, il rapporto tra le parti sarà immediatamente risolto. La gestione del parco, invece, è stata nuovamente presa in carico dal Comune che da subito ha avviato le procedure di un bando di sponsorizzazione per la selezione di uno o più finanziatori esterni che possano concorrere al mantenimento dell'estesa area verde. A rispondere all'appello del Sindaco è stata la ditta LCT che, disposta ad investire nel nostro territorio, per due anni avrà cura di questo polmone verde nel centro di Pedara.



**UN
COMPORTAMENTO
CIVILE
È UN BENEFICIO
PER TUTTI.
RISPETTA IL
TUO PAESE!**



Per decisione del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella

Al Comune di Pedara concessa la MEDAGLIA DI BRONZO al Merito Civile per i fatti di guerra avvenuti nel 1943

Il Prefetto di Catania, S. E. Maria Carmela Librizzi, nel corso di una partecipata cerimonia avvenuta lo scorso 12 novembre presso il Teatro Massimo Vincenzo Bellini di Catania, ha consegnato al nostro sindaco, arch. Alfio Cristaudo, la Medaglia di Bronzo al Merito Civile concessa dal Presidente della Repubblica al Comune di Pedara per i fatti avvenuti nell'agosto del 1943.

Un lungo iter burocratico, avviato nel 2012 durante la sindacatura dell'on. Anthony Barbagallo, ha portato al prestigioso riconoscimento consegnato anche ai comuni di Mascalucia, Tremestieri Etneo, Valverde, Belpasso e Nicolosi per simili episodi violenti lì avvenuti per mano delle

truppe tedesche in ritirata.

In rappresentanza del Comune erano presenti anche le autorità religiose (i tre parroci), militari (il luogotenente Puglisi e il maresciallo Russo della Stazione dei Carabinieri), scolastiche (il Dirigente, prof. Fabio Fidotta, e diversi docenti), l'on. Anthony Barbagallo, gran parte dell'Amministrazione, il Baby Consiglio, il giudice Stefano Montoneri, alcuni rappresentanti dell'associazionismo e i discendenti di coloro che si resero protagonisti degli episodi accaduti (fam. Venturo e Rizzo). Le vicende in questione, successe quasi 80 anni fa, furono per tanto tempo in parte zittite e in parte traviate, ma non furono le



uniche visto che dopo lo sbarco alleato in Sicilia (10 luglio) un po' ovunque sull'Etna (e a Pedara) la gente dovette fare i conti con un esercito (quello tedesco) sempre più risentito. La vicenda più nota narra della morte di un soldato nazista perché ferito gravemente nel tentativo (l'ennesimo nelle strade del paese) di sottrarre il mulo di un bordonaro, in questo caso di Alfio Venturo. Fu quella la scintilla che a Pedara innescò la prima rappresaglia tedesca compiuta in Italia contro la popolazione civile ancora prima che fosse firmato l'armistizio. In quella calda mattina del 3 agosto furono i Pedaresi che, dando vita ad una spontanea rivolta popolare, impedirono all'ancora (formale) alleato germanico di reagire con violenza, presentandosi in massa nei pressi della chiesa di S. Biagio (luogo dove si era consumata la tragedia) e facendo tacere le armi. Ma la ritorsione tedesca non tardò ad arrivare e lo stesso pomeriggio, come in una drammatica scena da film di guerra, diversi mezzi della Wehrmacht irrupero improvvisamente accerchiando la piazza principale dove con una retata diverse decine di militari inferociti riuscirono a catturare 13 ostaggi tra chi non era stato prontamente in grado di darsi alla fuga; tutti immediatamente trasferiti presso la postazione militare stabilita nell'hotel Airone di Zafferana Etnea e minacciati di fucilazione qualora il colpevole non fosse stato loro consegnato. Ma nessun Pedarese pensava minimamente di sottomettersi a quella minaccia.

Si avviarono delle trattative ed una commissione locale tentò di mediare presso il comando nazista. Ne facevano parte i parenti di un ostaggio, le autorità ecclesiastiche (tra cui mons. Francesco Pennisi, allora Rettore del Seminario Arcivescovile di Catania) e soprattutto la signora Maria Antonietta Morlini che si offrì di fare da interprete visto che parlava tedesco. Fu grazie a loro se si riuscì a guadagnare tempo prezioso perché fortunatamente le truppe alleate avanzavano più velocemente del previsto e i soldati tedeschi furono sul punto di preoccuparsi più della loro fuga che di gestire i prigionieri, alla fine lasciati liberi di tornare a casa dopo alcuni giorni di angoscia.

Non c'è dubbio che l'energica risposta degli abitanti quella mattina di agosto comportò un elevato rischio per tutti. Assodato che la verità dei fatti fu taciuta e immediatamente rimossa per crearne un'altra dove ad assumere il ruolo dell'eroe fu soltanto il proprietario del mulo (il soldato, in verità, era stato colpito in testa con un pesante oggetto di ferro imbracciato da donna Peppina, sua moglie), la reazione all'ennesimo tentativo di furto era stata comunque ritenuta motivo per ribadire che la popolazione non si piegava alla brutalità dell'alleato tedesco e che anzi ne vendicava i continui abusi. Niente di storicamente riferibile alla Resistenza italiana.

La Medaglia al Merito Civile è, dunque, il giusto premio al coraggio di tutti quei Pedaresi che nell'estate del 1943 reagirono alle violenze tedesche rifiutando qualsiasi ricatto e si adoperarono per ottenere il rinvio di ogni decisione sulla sorte degli ostaggi. È un riconoscimento che ravviva la memoria di un'importante pagina di storia per la nostra comunità.

Nuova lapide per i fatti del 1943



Su iniziativa del segretario regionale del PD, Anthony Barbagallo, nel giugno 2022 nel prospetto laterale della chiesa di San Biagio a Pedara è stata ricollocata la lapide commemorativa dei fatti li accaduti il 3 agosto 1943. Una stele in marmo con lo stesso contenuto era stata apposta nel 1977 quando a guidare il Comune era l'on. Domenico Rizzo.

Alla presenza degli studenti della terza media dell'Istituto "Casella", del Baby Consiglio, del Dirigente Scolastico, Fabio Fidotta, del corpo docente, del sindaco, Alfio Cristaudo, della Giunta, dei consiglieri comunali, di Tina Motta e del dr. Alfredo Rizzo, in rappresentanza della famiglia Rizzo, Salvo De Luca e Giuseppe Mazzaglia - storico della Seconda Guerra Mondiale - hanno raccontato i fatti avvenuti. Padre Giuseppe Rizzo ha officiato il rito di benedizione.





A Pedara una comunità solidale e sensibile

L'attenzione per il Sociale è una delle prerogative del Comune. In più occasioni il Sindaco ha affermato quanto sia importante farsi carico delle situazioni di bisogno, avendo particolare considerazione per i più fragili, coerentemente con il percorso delineato anche nel programma elettorale volto a far riscoprire nella comunità la voglia di socializzare e di focalizzare l'attenzione su tematiche serie. Le recenti emergenze hanno certamente fatto acquisire maggiore responsabilità e favorito l'utilizzo di un sistema integrato di interventi e servizi per produrre riflessi immediati, ma c'è ancora tanta strada da fare per abbattere le disuguaglianze, impedire le violenze di genere e i maltrattamenti domestici e diffondere la cultura della protezione a favore di donne e bambini.

La comunità pedarese è solidale e sensibile alle tematiche sociali e per questo annualmente non si lascia sfuggire l'occasione di testimoniare anche durante alcuni eventi dedicati come l'8 marzo (Giornata internazionale dei diritti della donna), il 22 aprile (Giornata nazionale della salute della donna), il 19 settembre (Giornata nazionale SLA), il 20 novembre (Giornata mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza), il 25 novembre (Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne) e il 3 dicembre (Giornata internazionale delle persone con disabilità). Contestualmente, non mancano iniziative per tutelare la salute del cittadino attraverso attività di prevenzione delle malattie cardiache, diabetiche e sulla fibrillazione atriale condotte dal Comune in collaborazione con i medici specialisti e gli esperti dell'ASP - Distretto di Gravina di Catania. Inoltre, per restare in tema di sanità e profilassi, ricordiamo che i commercianti di Pedara hanno offerto alla comunità un defibrillatore (vedi foto nella pagina seguente), un dispositivo che rilevando le alterazioni del ritmo cardiaco ne ristabilisce la normale attività mediante una scarica elettrica. L'iniziativa è scaturita anche da un progetto di Evolve Agency avviato dalla precedente Amministrazione con l'intenzione di dotare il paese di uno strumento utilissimo, l'unico efficace in caso di arresto cardiaco causato da fibrillazione o tachicardia ventricolare. Dall'impegno sociale a quello etico-sociale il passo

L'emergenza Covid a Pedara

Negli ultimi tre anni la situazione pandemica ha stravolto l'esistenza di tutti cambiando le abitudini quotidiane, il modo di relazionarsi con gli altri, di lavorare, di stare a casa, ritrovandoci a gestire una situazione che mai nessuno aveva vissuto in tempi recenti. Si è percepito un disagio diffuso con connotazioni davvero inattese ma non del tutto estranee tanto che, per riportarci al passato, dovremmo fare memoria delle esperienze traumatiche e catastrofiche causate da terremoti, eruzioni, guerre o da altre pandemie come la febbre spagnola di inizio Novecento o le varie ondate di colera dell'Ottocento. Anche Pedara, che ha fatto i conti con i contagi e ricorda con dolore le sue vittime, ha cercato di affrontare al meglio la criticità degli eventi, soprattutto mediante l'attivazione del COC (Centro Operativo Comunale, strumento necessario per coordinare tutte le attività utili a gestire l'emergenza Coronavirus), e dell'hub vaccinale che ha operato per diversi mesi con ottimi risultati all'interno di palazzo "Pulverenti", assistendo un'utenza sempre crescente. Le misure di contrasto hanno prodotto una forte domanda di protezione sociale proveniente dalle fasce più svantaggiate della popolazione. Il rafforzamento degli interventi territoriali attuati dall'Amministrazione Comunale durante la crisi emergenziale - con adeguate misure di sostegno e servizi - ha consentito di non aggravare ulteriormente le condizioni di diverse categorie fragili e di nuclei familiari in condizione di necessità economica.

Negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale è stata chiamata a gestire ripetute emergenze che hanno richiesto notevole impegno - soprattutto sociale ed economico - per via del consistente impatto che esse hanno avuto sulla città e sulle famiglie. Certamente il Covid è risultato abbastanza invadente nelle vite di tutti ma anche il nostro vulcano si è fatto sentire con replicate attività parossistiche e centinaia di tonnellate di materiale piroclastico ricaduto sul nostro versante.

E, nonostante tutto, le Autorità non hanno fatto mancare il proprio apporto orientato alle esigenze di tutti, utilizzando vari strumenti compatibili con le risorse finanziarie disponibili, nel rispetto dei vincoli di legge. L'attenzione si è concentrata maggiormente sulla necessità di assistere tutti i settori della società locale, sull'assistenza sociale, sulla tutela ambientale, sui servizi e sulla sicurezza; ma anche sullo sviluppo e decoro del territorio, sulla promozione turistica delle eccellenze culturali, sul valore formativo dello sport, per una Pedara sempre più a misura di persona, unita e solidale, che sappia conservare la propria identità con senso civico e partecipazione.

è breve e la comunità locale ha più volte dimostrato di non tirarsi indietro quando si è trattato di far proprie le esigenze e i disagi degli altri. Lo dimostra annualmente anche a Pasqua, con la raccolta solidale di uova destinate ai bimbi delle famiglie in difficoltà.

Per prevenire le malattie cardiovascolari

Uno screening specialistico gratuito per gli over 65



Pedara è stata tra le 10 località prescelte in Italia dove è stato possibile sottoporsi ad uno screening preventivo delle malattie cardiovascolari riservato agli over 65.

Dal 28 novembre al 2 dicembre scorsi, presso l'Expo si è dato, infatti, corso allo studio nazionale PREVASC (PREvalenza delle malattie cardioVASColari) che si proponeva di esaminare gratuitamente lo stato di salute cardiovascolare degli Italiani over 65 attraverso la rilevazione sul territorio nazionale di un campione di 2000 cittadini in tale fascia d'età.

Moltissime le richieste pervenute al punto che si sono dovute interrompere le prenotazioni. I controlli (visita cardiologica, elettrocardiogramma ed ecocardiografia) sono stati eseguiti da una équipe di cardiologi coordinati dal dott. Francesco Amico, Direttore U.O.C. Cardiologia e UTIC dell'Azienda Ospedaliera Cannizzaro di Catania, con il supporto di apparecchiature messe a disposizione da "Gruppo General Electric (GE)".

In Italia le malattie cardiovascolari, di cui fanno parte le malattie ischemiche del cuore, come l'infarto acuto del miocardio e l'angina pectoris, le malattie cerebrovascolari, come l'ictus ischemico ed emorragico, e le malattie delle valvole cardiache, come la stenosi aortica e l'insufficienza mitralica, rappresentano le principali cause di morbosità, invalidità e mortalità, essendo responsabili del 34,8% di tutti i decessi. Ecco perché è fondamentale fare prevenzione e i necessari esami strumentali oltre la normale visita cardiologica.



NUMERI UTILI del Comune

Centralino	095 9992111
Vigili Urbani	095 916269
Solidarietà Sociale	095 9992171
Assistenza Sociale	095 9992176
Stato Civile	095 9992122
Anagrafe	095 9992129
Carte d'identità	095 9992121
Rilascio certificati	095 9992125
Ufficio Tributi	095 9992134-36
Servizi cimiteriali	095 9992144
Manutenzioni	095 9992146-40
Edilizia privata	095 9992162
Lavori Pubblici	095 9992183
Pubblica Istruzione	095 9992183

CAMBIO MEDICO DI BASE



Presso l'ufficio URP del Comune (piano terra del Palazzo Municipale) è possibile cambiare, scegliere o revocare il medico di famiglia o il pediatra di libera scelta. Si può effettuare il cambio del medico all'interno del proprio ambito territoriale sanitario. Per questo servizio, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico è disponibile lunedì pomeriggio e mercoledì mattina. Per qualsiasi informazione, i contatti telefonici sono: 095 9992106 e 095 9992118. L'e-mail è: urp@comune.pedara.ct.it.

Casella: ieri, oggi e domani



Il 2 dicembre 2021, presso l'aula polifunzionale dell'Istituto Comprensivo "S. Casella", con una cerimonia molto partecipata è stato ricordato Salvatore Casella, fondatore della Scuola Media di Pedara (a sx nella foto).

L'idea di fare memoria di questo illustre personaggio pedarese, che dedicò la sua vita alla formazione culturale dei giovani, è stata del Dirigente Scolastico, prof. Fabio Fidotta, che ha voluto così creare un ponte ideale tra passato, presente e futuro. Il prof. Casella visse a metà del Novecento quando per molti ragazzi (e soprattutto ragazze) proseguire gli studi dopo la licenza elementare voleva dire uscire dal paese e viaggiare, e ben poche famiglie erano disposte a consentirlo. Dopo la sua apertura nel 1959, quella che fu la prima scuola media dell'area pedemontana etnea da privata divenne pubblica nel 1961. Casella, però, non poté godere a lungo della sua "creatura" perché scomparve prematuramente nel 1968.

Per rendere sempre attuale il suo generoso esempio e rendergli omaggio, all'ingresso dell'Istituto Comprensivo è stata posta una sua immagine e a scoprirla sono intervenuti i suoi figli, Alberto e Agata (al centro nella foto in basso). La commemorazione si è svolta alla presenza del Sindaco, dell'allora assessore alla Pubblica Istruzione, Maria Chisari, del Dirigente Scolastico e del corpo insegnante; a seguire, la serata celebrativa - curata dalla professoressa Maria Pappalardo e condotta da Tommaso Pezzino - ha visto ripercorrere la storia dell'Istituto con testimonianze e immagini intervallate da momenti di prosa, poesia e musica offerti da docenti, studenti ed ex allievi.

A conclusione, alcuni alunni del plesso "Pennisi", insieme alle maestre Cosmano e Tirendi, hanno presentato il plastico della loro classe ideale, un elaborato legato al progetto "Ora di futuro" che dà voce ai bambini ed insegna a gestire le risorse e a fare scelte responsabili sui grandi temi come salute e benessere, economia e risparmio.



Proposte didattiche per crescere ed integrare

L'idea di scuola come "luogo" educativo e strategico per aprirsi al territorio e alla comunità è uno degli obiettivi dell'Amministrazione che costantemente, soprattutto mediante l'assessorato alla Pubblica Istruzione, collabora con gli Istituti di Pedara ("Casella" e "Rocco Chinnici") attraverso progetti formativi e percorsi partecipativi che coinvolgono gli studenti durante tutto l'anno. Alcuni sono appuntamenti fissi - come quelli del 27 gennaio (Giorno della memoria), dell'8 febbraio (Giornata mondiale per la sicurezza in Rete - "Safer Internet Day"), del 10 febbraio (Giorno del ricordo dei martiri vittime delle foibe e dell'esodo istriano, giuliano e dalmata), del 23 maggio (la strage di Capaci) e del 4 novembre (Giorno dell'Unità Nazionale) -, altri riguardano proposte didattiche che conducono anche alla cultura della legalità, dell'educazione, della cittadinanza e della convi-

venza civile condivise con il Baby Consiglio Comunale.

È importante segnalare che nel 2021 è stato siglato il Patto Educativo di Comunità tra il Comune, l'Istituto Comprensivo "S. Casella" e l'associazione "Ultreya Pedara". L'accordo, uno dei primi sottoscritti in Italia dopo il riconoscimento ufficiale del Ministero dell'Istruzione, segna un ulteriore passo in avanti verso un modello educativo di persone e di cittadini orientato alla cooperazione e serve per definire soprattutto gli aspetti realizzativi di progetti didattici e pedagogici legati anche a specificità e a opportunità territoriali. Si tratta di un'occasione per crescere e per favorire l'integrazione sociale messa al servizio degli alunni non solo per rispondere ai bisogni emergenziali del momento ma anche per contrastare la povertà educativa, l'abbandono scolastico e la carenza di competenze digitali. Il Piano coinvolge pure le famiglie che, come afferma il sindaco Alfio Cristaudo, verrebbero così sostenute proprio nel difficile svolgimento dei compiti educativi e nel percorso di crescita dei minori. Il Patto si basa su un approccio solidale partecipativo e cooperativo e per questo, tra i firmatari, troviamo l'associazione Ultreya Pedara, soggetto del Terzo Settore radicato nel territorio e nel sociale tramite l'attività dei volontari del Servizio Civile Universale.



La delegazione pedarese all'ARS (Assemblea Regionale Siciliana) per una giornata di formazione.

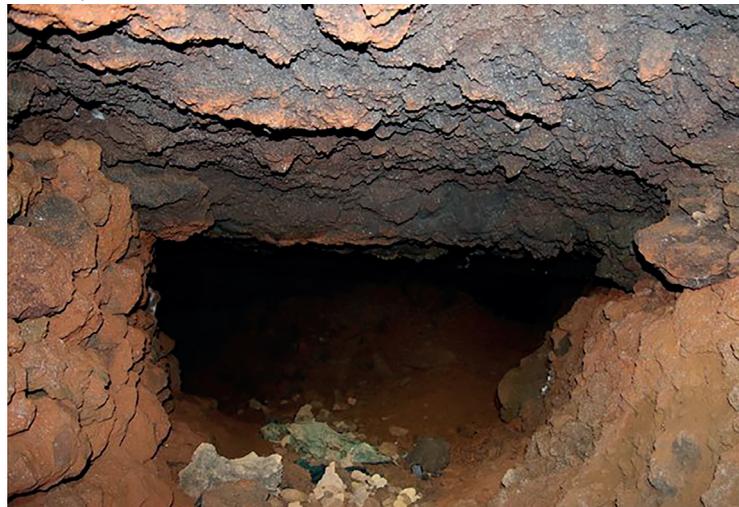
A spiegare il funzionamento del più antico Parlamento del mondo presso il Palazzo Reale di Palermo è stato il deputato pedarese Anthony Barbagallo che ha accolto gli studenti dell'Istituto "Casella", il Baby Consiglio, il Dirigente Scolastico, Fabio Fidotta, alcuni docenti e una rappresentanza dell'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco, Alfio Cristaudo, e dal Presidente del Consiglio, Francesco Laudani.

Si tratta di un'iniziativa che periodicamente viene proposta dall'Amministrazione per coinvolgere la scuola e diffondere i concetti legati al valore delle istituzioni.

Dall'attività vulcanica una risorsa per il territorio

L'antica estrazione della sabbia lavica dalle miniere pedaresi

Un progetto didattico ne svela i segreti



Lo scorso ottobre a scuola si è parlato di ambiente, geologia ed economia perché presso l'Istituto "Casella" era in programma una conferenza che trattava di una delle risorse caratterizzanti anche il territorio Pedarese: le miniere di ghiaia ("ghiara" in lingua siciliana), le cave dalle quali per secoli abili operai hanno, con molta fatica, estratto la rena rossa necessaria all'edilizia e quindi all'urbanizzazione dell'area etnea.

L'evento è stato organizzato dal dr. Salvo De Luca, consulente del Sindaco per la Cultura, e a relazionare sono stati i componenti dell'Associazione Culturale "Le cave di Rosso Malpelo" che, in sinergia con la Soprintendenza di Catania e il Gruppo Speleologico Etneo, hanno già condotto il censimento, la mappatura e il rilevamento di questi siti che anche nel nostro paese sono numerosi.

Alla presenza delle classi terze e di una seconda, l'argomento è stato introdotto prima dalla prof.ssa Marina Rizzo, referente per il Baby Consiglio, e poi dal dr. De Luca che ha spiegato come la rena rossa, prodotta dalla cottura di sedimenti ad opera di antiche colate laviche, sia diventata nel tempo un materiale importante per l'economia locale. Per secoli, quindi, a ridosso dei centri abitati l'uomo ha scavato sotto di esse vaste cavità e gallerie per rifornirsi di questa preziosa sabbia dalle proprietà pozzolaniche che, mista a calce, si trasformava in una malta largamente usata come legante e per la preparazione delle caratteristiche finiture esterne delle case.

Dopo l'intervento del sindaco, Alfio Cristaudo, il gruppo di esperti ha illustrato l'evoluzione delle cave, la

loro localizzazione (quelle censite) sul versante meridionale dell'Etna e a Catania e la necessità di costituirne un ecomuseo con la finalità di studiare, tutelare e diffondere la memoria collettiva della comunità e il suo rapporto con le proprie risorse ambientali.

Non sono mancati il riferimento alla novella verghiana

"Rosso Malpelo" ambientata proprio in un contesto simile - considerati anche i 100 anni dalla morte dello scrittore verista - e l'esposizione di alcune attrezzature usate dai "ghiaroti" sotto terra: picconi, zappe, lanterne, crivelli e secchi di metallo. Agli alunni sono stati mostrati campioni dei prodotti dell'attività estrattiva come il terriccio rosso e grigio e anche un po' di ghiaia, e diverse immagini d'epoca che ritraevano quell'antico

mestiere esercitato soprattutto mediante l'utilizzo di animali da soma come muli e asini. Il Dirigente Scolastico, prof. Fabio Fidotta, ha ribadito l'importanza di conoscere il territorio e il suo passato e di rispettarlo particolarmente sotto il profilo ambientale perché la consapevolezza aiuta a crescere e ad essere più responsabili.

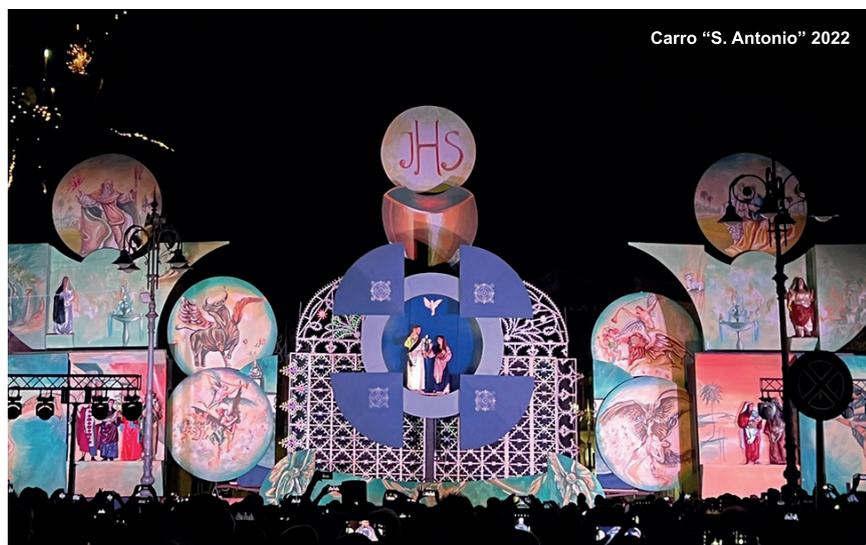
Il successivo passo sarà quello di rendere visitabile almeno una delle

cave di ghiaia, quella dell'Istrice, e a tal fine appena possibile il Comune e il Gruppo Speleologico attiveranno tutte le procedure necessarie perché possa essere meta soprattutto degli studenti che, come piccoli esploratori, potranno avventurarsi in sicurezza nelle cavità per assaporare l'esperienza vissuta anche da tanti loro coetanei come Rosso Malpelo.



La festa dell'Annunziata

Dopo le restrizioni del Covid, lo scorso settembre la festa mariana dell'Annunziata si è svolta come da tradizione. Particolarmente attesi i momenti di grande partecipazione come le processioni con il simulacro della Vergine e le candele e l'esibizione dei Carri Mariani che negli ultimi due anni avevano presentato solo scenografie statiche e senza personaggi.



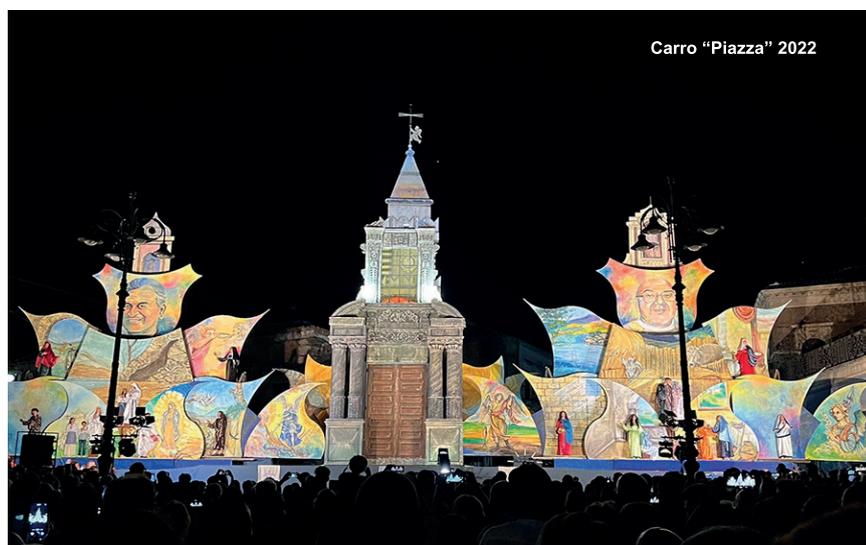
Carro "S. Antonio" 2022



L'omaggio del partito "Piazza" nel 2020



L'omaggio del partito "Piazza" nel 2021



Carro "Piazza" 2022



L'omaggio del partito "S. Antonio" nel 2021

In un mondo che non sa fare tacere le armi Una marcia per la PACE contro ogni conflitto

L'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa ha certamente destato preoccupazione fin dal suo sorgere: violenze, distruzioni, deportazioni, rischio nucleare, difficoltà energetiche ed economiche hanno un po' ovunque acceso nel mondo una gara di solidarietà per aiutare il popolo ucraino in forte disagio. Anche Pedara non è rimasta indifferente quando si è trattato di accogliere e di manifestare. E a proposito di manifestare, domenica 6 marzo 2022 tutte le realtà locali (associazionistiche, religiose, civili e militari) su proposta del Comune hanno voluto organizzare un corteo per la Pace partito dal cortile dell'Oratorio salesiano e giunto fino in piazza Don Bosco.



Le candele in miniatura che Alessandro Spina ha donato al Comune

Pedarese per un secolo



Nel mese di febbraio 2020, alla veneranda età di oltre cento anni, ci ha lasciato Alfio Distefano, l'ultimo reduce pedarese della Seconda Guerra Mondiale. Aveva compiuto e festeggiato il secolo di vita nell'agosto del 2019 con una cerimonia pubblica avvenuta nelle sale del Circolo "Unione" - di cui fu socio per molti decenni - e in quell'occasione il sindaco Antonio Fallica, a nome dell'Amministrazione Comunale, gli fece dono di una pegamena.

Aveva raggiunto un bel traguardo ed era stato, suo malgrado, uno dei protagonisti della storia. Da giovane intraprese l'attività di carrettiere, il mestiere di famiglia. Durante il conflitto fu autiere a Roma e in Africa Settentrionale, partecipando alle tre fasi della celebre battaglia di El Alamein. Rientrato dalla lunga prigionia in America, la sua passione per la guida lo lanciò nel mondo dei trasporti e del commercio di materiale per l'edilizia, attività che svolse fino a tarda età insieme alla sua famiglia che ne ha raccolto l'eredità. La sua esperienza da militare in tempo di guerra è stata recentemente raccolta in un libro dove si trovano le memorie di altri combattenti pedaresi.

L'addio a don Giuseppe Dolcimascolo, salesiano e pedarese onorario



Spesosi con gioia fino all'ultimo giorno della sua vita come padre, maestro e vero amico, si è spento a Pedara il 31 agosto 2020 dopo oltre quarant'anni complessivi trascorsi nell'Istituto "San Giuseppe". Nato a Castronovo di Sicilia (PA) nel 1921, diventò salesiano nel 1944 e sacerdote nel 1947. Visse i primi anni del suo ministero nella comunità di Catania-Cifali; Pedara lo rivide tra il 1954 e il 1957 e lo riabbracciò dal 1987 in poi dopo essere transitato per altri istituti della Sicilia. Era a Pedara quel pomeriggio del 6 agosto 1943 quando gli Alleati, dopo aver bombardato il versante meridionale dell'Etna, entrarono in paese mettendo in fuga i Tedeschi; c'era pure nel 1988, nella felicissima ricorrenza del primo centenario della morte di Don Bosco, quando la Comunità e gli Exallievi salesiani vollero realizzare un monumento bronzeo al santo dei giovani da collocare nel parco cittadino. Nei suoi lunghi anni trascorsi a Pedara, don Dolcimascolo (per tutti "don Dolci") dedicò sempre le sue attenzioni e cure particolari alla Comunità sostenendo le attività degli Exallievi, dei Cooperatori e del laboratorio "Mamma Margherita", impegnandosi per la realizzazione del Premio "Don Bosco" rivolto alle scuole, assicurando il servizio religioso alle parrocchie, alle Figlie di Maria Ausiliatrice e soprattutto al Centro Cuore "Morgagni".

Nel 2017 l'Amministrazione Comunale lo insignì della cittadinanza onoraria.

Il ricordo dell'Ammiraglio Antonino Toscano

Il 13 dicembre è una data storica molto importante per la nostra comunità perché ricorre l'anniversario di una delle più sanguinose e rapide battaglie navali avvenute nel Mediterraneo durante la Seconda Guerra Mondiale. L'evento si verificò al largo di Capo Bon (costa tunisina) tra una formazione italiana diretta in Libia e una flottiglia di cacciatorpediniere alleata. Lo scontro fu durissimo e causò l'affondamento di due navi da guerra italiane e la morte di

circa 900 marinai. Tra loro perse la vita anche l'Ammiraglio di Divisione Antonino Toscano, MOVN, che comandava quella spedizione navale. È per questo motivo che annualmente si fa memoria di quegli eventi e del sacrificio di tutti i caduti di Capo Bon con una cerimonia che prevede la partecipazione dei vari gruppi ANMI (Associazione Nazionale Marinai d'Italia) dell'area etnea e delle autorità civili e militari. La commemorazione avviene presso il busto bronzeo dell'Ammiraglio collocato nel cortile interno di Palazzo "Pulvirenti" dove viene deposta una corona d'alloro e recitata la Preghiera del Marinaio.



A Pedara una sede dell'ANGET

È da poco operativa a Pedara una sezione dell'Associazione Nazionale Genieri e Trasmettitori (ANGET), aperta a tutti coloro che hanno prestato o prestano servizio in reparti ed organismi del Genio e delle Trasmissioni e a coloro che ritengono di identificarsi nei suoi valori e finalità. La sede è presso il Circolo "Unione" in piazza Don Diego.

La scomparsa di padre Nello Cristaldi, parroco della Basilica di S. Caterina



Spentosi il 5 settembre 2021 all'età di 75 anni, gli fu assegnata la guida della comunità parrocchiale di S. Caterina dopo essere stato per anni arciprete-parroco della Collegiata-Chiesa Madre di S. Nicola di Trecastagni fino al 2006, e di Viscalori-Via-grande, come parroco della chiesa di San Biagio fino al 1993.

Nel 2020 aveva celebrato i suoi 50 anni di vita sacerdotale insieme a padre Alfio Carciola, oggi parroco in Santi Pietro e Paolo a Catania; furono entrambi ordinati sacerdoti il 5 luglio 1970 proprio nella Basilica di Pedara da mons. Salvatore Nicolosi, anch'egli pedarese e già parroco della stessa chiesa, e insieme a loro c'era anche padre Pietro Vinci, prematuramente

Nuovi parroci a Pedara, tra addii e sorprese

Negli ultimi due anni le tre parrocchie del paese hanno cambiato pastore.

Nel settembre 2020 padre Ugo Rapicavoli, catanese e già vice rettore del Seminario diocesano, è subentrato a padre Salvo Consoli alla guida della parrocchia "Maria Immacolata", mentre don Alfio Bruno, salesiano, ha sostituito don Giuseppe Russo in S. Antonio Abate. Altro discorso per la Basilica di S. Caterina che, dopo la prematura scomparsa di don Nello Cristaldi, ha accolto padre Giuseppe Rizzo, pedarese, proveniente dalla parrocchia "S. Agata" in Bronte. Ma questi, dopo appena un anno, è stato sorprendentemente avvicinato, destinato nella parrocchia "San Carlo Borromeo" di Misterbianco e sostituito dal can. don Santino Salamone, già direttore del Museo diocesano di Catania, proveniente dalla Chiesa Madre di S. Maria di Licodia.

scomparso nel 1993. Oltre che sacerdote, padre Cristaldi fu anche docente di filosofia e durante la sua vita contribuì alla crescita spirituale, religiosa ed umana di tante generazioni di giovani.



Padre Ugo Rapicavoli



Don Alfio Bruno



Padre Giuseppe Rizzo

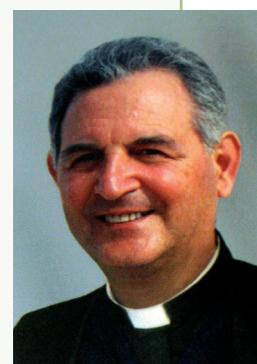


Padre Santino Salamone



L'apertura dei solenni festeggiamenti che dal gennaio 2022 hanno coinvolto la comunità di S. Antonio Abate in occasione dell'anno giubilare per gli 80 anni di elevazione a parrocchia dell'omonima chiesa.

Ricordato padre Alfio Pappalardo a 20 anni dalla scomparsa



Lo scorso 22 giugno presso la Basilica di S. Caterina, la famiglia ha voluto fare memoria di padre Alfio Pappalardo, parroco della Chiesa Madre di Pedara, a vent'anni dalla sua dipartita. Alla commemorazione erano presenti i familiari con l'on. Anthony Barbagallo, gli amici e soprattutto mons. Alfio Reina e mons. Alfio Rapisarda (suoi compagni di studi in Seminario), mons. Salvatore Pappalardo, arcivescovo emerito di Siracusa, e padre Alfio Torrisi, parroco emerito del Santuario di Trecastagni. Insieme hanno ricordato la figura di questo sacerdote che per oltre 35 anni fu parroco, maestro ed amico, riuscendo nel delicato compito di realizzare la rinascita della chiesa come comunità ecclesiale e anche come struttura architettonica, guidando tutte le complicate fasi dei restauri.



Molteplici sono state negli ultimi due anni le iniziative proposte dall'assessorato al Turismo, Spettacolo, Arte e Artigianato retto da Carmelo Mazzella (a sinistra nella foto); eventi articolati ed eterogenei che hanno coinvolto tutte le fasce d'età della nostra comunità con mostre d'arte e di artigianato, spettacoli musicali, fiere e sagre, con visite guidate del centro storico.

Notevole successo hanno riscosso il Premio Ara di Giove (la cui XVII edizione si è svolta nel settembre 2021), la Festa della musica, la Festa della granita, le fiere estive e autunnali, la casa delle farfalle, i raduni delle auto d'epoca, le proiezioni cinematografiche, le rappresentazioni teatrali, gli eventi astronomici ed editoriali, gli spettacoli natalizi con concorsi gastronomici, i concerti e le attrazioni per i più piccoli. Un calendario ricco di appuntamenti che fa giungere a Pedara visitatori da diverse parti della Sicilia per conoscere le sue risorse e la sua storia, godere dei suoi panorami e della salubrità del suo clima, e per lasciarsi coinvolgere nei percorsi di valorizzazione dei suoi prodotti tipici. Molte attività sono organizzate in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio e l'assistenza dei ragazzi del Servizio Civile.



Il tributo a Dante a 700 anni dalla morte

Anche Pedara ha celebrato l'anniversario della morte di Dante (1321-2021), icona della cultura italiana nel mondo, e lo ha fatto alla stregua di una grande città. Oltre 40 gli eventi programmati e realizzati che hanno fornito l'occasione di conoscere il grande poeta toscano come forse non era mai accaduto prima. Nel nostro paese, un apposito comitato letterario sostenuto dall'Amministrazione Comunale ha sviluppato e proposto un manifesto denso di incontri durato sei mesi (marzo-settembre 2021) che ha coinvolto tutta la comunità e l'entusiasmo destato ha messo in evidenza quanto desiderio ci fosse di parlare di Dante. Ciò è avvenuto nelle più diverse forme tanto che docenti, artisti, scrittori, danzatori, appassionati di letteratura, coreografi, musicisti, storici dell'Arte, registi, attori, ricercatori, editori, sacerdoti, pedagogisti, poeti, grafici e cantautori si sono alternati per dare il proprio contributo ricco di spunti.

Gli eventi si sono svolti presso l'area dell'Expo in collaborazione con l'associazione "Anfiteatro" e l'Istituto Comprensivo "Salvatore Casella". È stato compiuto un viaggio ideale nel complesso universo dantesco esplorato anche in chiave contemporanea; uno straordinario percorso curato dal gruppo d'opera composto dal direttore artistico Tommaso Pezzino, dal referente letterario Gianfranco Fallica, da Enzo Motta e da Irene Tribulato.



4 NOVEMBRE

La festa dell'Unità Nazionale è annualmente vissuta a Pedara con grande partecipazione e raccoglimento. L'Amministrazione Comunale, che ritiene irrinunciabile celebrare un momento fondamentale della storia del nostro Paese, chiama a raccolta soprattutto le scuole per onorare insieme ai rappresentanti delle Forze Armate e alla cittadinanza il nostro passato e la memoria che unisce.

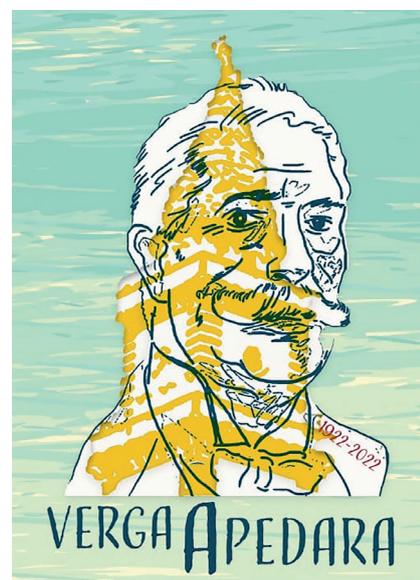
FESTA DI S. CATERINA

Un momento della festa esterna di S. Caterina che lo scorso dicembre ha visto il simulacro e la reliquia percorrere le strade di Pedara con ingresso anche nella chiesa di S. Antonio Abate.

L'omaggio a Giovanni Verga nel centenario della morte

Lo scorso agosto presso l'Expo di Pedara si è tenuta la prima conferenza dedicata a Giovanni Verga nel centenario della morte; il primo di una serie di appuntamenti programmati per ricordare il grande esponente del Verismo. L'evento, in perfetta continuità con le numerose attività dedicate a Dante e a Sciascia nel 2021, ha segnato l'avvio di un programma culturale che è espressione della volontà dell'Amministrazione Comunale di continuare a sostenere le attività letterarie e artistiche. Per l'occasione è stata mostrata al pubblico una barca proveniente da Acì Castello, simbolo della "Provvidenza" verghiana, donata al Comune dal Kiwanis Club Acì Castello Rivie-

ra dei Ciclopi presieduto da Adriana Roccamo (foto in basso). Per trattare l'argomento e "Le antiche barche dei Malavoglia", sono stati coinvolti il prof. Salvatore Finocchiaro, esperto di tradizioni marinare siciliane, e il prof. Nino Bellia, che ha interpretato la novella "Libertà" offrendo l'occasione per un dibattito sulle vicende che ispirarono il grande scrittore siciliano. A curare l'evento è stato Tommaso Pezzino (che ha presentato la serata), Gianfranco Fallica, i consiglieri Salvo Bonaccorsi e Laura Petralia, Irene Tribulato e l'assessore Carmelo Mazzella. In rappresentanza del comune di Acì Castello è intervenuto il Presidente del Consiglio, Nando Cacciola.



L'eredità di SCIASCIA a 100 anni dalla nascita

Il 2021 è stato anche l'anno centenario della nascita di Leonardo Sciascia, scrittore, giornalista, poeta e politico siciliano e, come avvenuto per Dante, il comitato letterario, in collaborazione con il Comune, l'Istituto Comprensivo "S. Casella" e l'associazione "Anfiteatro", ha ideato tre eventi per conversare sullo scrittore affrontando un breve viaggio nella sua vita e nelle sue opere. Spirito libero e anticonformista, Sciascia raccontò il fenomeno mafioso e criticò il suo tempo affermandosi come una delle più grandi figure del Novecento italiano.



Costituita la Consulta della Cultura

Lo scorso mese di novembre si è insediata la Consulta della Cultura, un organismo comunale di raccordo tra la pubblica amministrazione ed il variegato mondo delle associazioni culturali. È presieduta da Tommaso Pezzino che coordina le attività delle varie realtà locali e tra le prime iniziative messe in calendario ricordiamo quelle relative alla commemorazioni centenarie di Giovanni Verga e di Pierpaolo Pasolini.

"Vivere la fede dei padri"

I 400 anni della confraternita dell'Annunziata

Dal passato riaffiora una storia di fede che nel lontano 1622 vide nascere a Pedara la confraternita "Maria SS. Annunziata". Le vicende sono state raccontate da Salvo De Luca in un libro presentato lo scorso settembre presso il Santuario Mariano, luogo di culto che fu l'antica sede del sodalizio e dove i confratelli per alcuni secoli trovarono sepoltura.

Il volume è dedicato alla "fede dei padri" senza la quale oggi la comunità pedarese non avrebbe identità.





L'assessore allo Sport
Leonardo Laudani

Pedara possiede un'impiantistica sportiva in grado di soddisfare diverse esigenze. Le palestre, i campi di calcio e di tennis, la pista di atletica e i parchi offrono a singoli appassionati e alle numerose società dilettantistiche che operano in paese la possibilità di crescere, formarsi e salvaguardare la propria salute fisica e mentale; mantenersi in forma, infatti, è il mezzo migliore per conservare uno stato di benessere generale. Lo sport offre anche altri vantaggi: consente di entrare in contatto con nuove persone e di instaurare nuovi rapporti d'amicizia, aumenta l'autostima, stimola le difese immunitarie e contribuisce ad abbassare il rischio di malattie croniche e di patologie cardiovascolari. Forte e radicata, pertanto, è la realtà sportiva pedarese che può

contare su impianti frutto degli investimenti comunali anche recenti che nel prossimo futuro saranno oggetto di ulteriore potenziamento.

Escursionismo d'alta quota



Nel novembre 2021 il rifugio di monte Salto del Cane è stato presentato alla comunità attraverso un open day molto partecipato da famiglie, gruppi, amministratori locali, guide del Cai, Scout. Tantissimi coloro che hanno scelto di vivere una felice domenica di sole immersi nella quiete della natura, a godere dell'ambiente ricco di essenze arboree, del panorama che spazia dal mare fino alle più alte cime dell'Etna, dell'antico cono vulcanico che dà il nome al rifugio. Il sito, che raggiunge quota 1450 m slm, era un tempo frequentato da boscaioli, agricoltori e bordonari che portavano a valle legna, frutta e neve; adesso si vuole rivalutarlo perché possa diventare un punto di riferimento per l'escursionismo naturalistico. La struttura, quindi, da poco rinnovata, può certamente rispondere alle esigenze di chi vuole fare trekking in questo affascinante ambiente. Dispone di tre locali con servizi, camino, cucina e soppalco ed è gestito dal Comune mediante una convenzione stipulata con il Corpo Forestale. Per poterne usufruire è necessario fare richiesta al Comune di Pedara e compilare il format che è presente nel sito www.comune.pedara.ct.it alla sezione modulistica. Per ulteriori informazioni è possibile contattare i seguenti numeri: 095/9992193 o 095/9992104.

La Granfondo Giro dell'Etna

Pedara ha ospitato il Giro dell'Etna, la competizione ciclistica che porta i suoi atleti a compiere il giro del vulcano. Organizzato dalla Libertas Ciclismo Sicilia insieme alla Federazione Ciclistica Italiana e al Comune di Pedara, si gareggiava per la prova di Campionato Regionale Granfondo del settore amatoriale FCI. Partenza e arrivo da Pedara, con un percorso che ha toccato molte località attorno al vulcano.



A Pedara lo sport è giovane



Tre anni fa si è costituita la ASD PEDARA, un'associazione sportiva dilettantistica nata con lo scopo di rivalutare l'attività sportiva locale sotto ogni ambito, soprattutto calcistico. E così in poco tempo riesce ad aggregare molti ragazzi, ad organizzare il Campus Estivo presso lo stadio di via Etna, a gestire la scuola calcio tra attività di base e settore giovanile. Inoltre, presso il parco "Angelo D'Arrigo" ha già organizzato tornei di calcio a 5 Under 16 e Open "Memorial Salvo Finocchiaro", appuntamenti estivi che riscuotono molto successo tra partecipanti e spettatori.

L'associazione sostiene una squadra di calcio a 11 al Torneo Provinciale di 3ª categoria e una squadra di calcio al Torneo Regionale di serie C2. Ad oggi sono complessivamente circa 300 le unità coinvolte tra iscritti e staff.

La stagione sportiva 2021/2022 si è chiusa con discreti risultati ottenuti sul campo, tra cui la conquista della coppa "Trinacria" della squadra di calcio a 5. Inoltre, nell'estate 2022, su invito dell'Amministrazione Comunale, ha organizzato la 43esima edizione del torneo cittadino di calcio, l'attesissima manifestazione sportiva disputata nel nuovo impianto in erba sintetica di via Stella con la partecipazione di 10 squadre.

I soci fondatori sono sette, tutti pedaresi: Carmelo Pappalardo, Sergio Carastro, Gianclaudio Santoro, Giovanni Reitano, Francesco Caruso, Pietro Merlino e Francesco Carastro; insieme e in poco più di due anni hanno ottenuto risultati importanti e inaspettati che stanno contribuendo al rilancio dello sport nel paese.



Disputati a Pedara i Giochi della Gioventù

Grazie alla sinergia fra Istituto "Casella", alcune società sportive locali (ASD Pedara, Giavi Volley, Tennis School Pedara, ASD Thunder) e l'Amministrazione Comunale, dopo oltre dieci anni sono tornati a Pedara i Giochi della Gioventù.

Quattro le giornate destinate alle varie attività sportive (tennis, pallavolo, calcio, basket, tiro alla fune, salto in lungo, corsa ad ostacoli e lancio del disco) che hanno coinvolto tutte le classi dell'Istituto, dall'infanzia alle Medie. Grande il lavoro svolto dal Comitato dei genitori, sempre presente ed operativo, insieme alla Fraternità di Misericordia.

A coordinare le attività il Dirigente Scolastico Fabio Fidotta coadiuvato dall'assessore allo Sport, Leonardo Laudani, dal gruppo sportivo dell'Istituto scolastico (Giusy Tirendi, Emanuela Marino, Vincenzo Portale, Santo Strano, Rosario Samperi, Giovanna La Rosa, Rosalba Amato) e dal consigliere comunale Salvo Bonaccorsi.



43° edizione del Torneo cittadino di calcio

Dopo i lavori di rifacimento del campo sportivo nel parco comunale e dopo le restrizioni del Covid la scorsa estate è tornato a Pedara uno degli appuntamenti sportivi più attesi: il campionato cittadino di calcio. Intitolato ad Andrea Pappalardo e ad Angelo Pulvirenti, si è svolto in collaborazione con l'Asd di Pedara.



Le vecchie glorie del calcio pedarese che nel novembre 2021 hanno giocato la partita amichevole subito dopo l'inaugurazione del campo sportivo di via Stella.

REDAZIONALE

Luogo d'incontro e patrimonio comune

Pedara Notizie è l'Organo Ufficiale del Comune e viene pubblicato da quasi 40 anni. Era il 1983 quando il sindaco Carmelo Fallica ebbe la felice intuizione di fornire alla comunità uno strumento informativo che arrivasse in tutte le case per relazionare sui fatti avvenuti, sulle decisioni prese, sui progetti futuri.

Non è semplicemente un "giornalino di paese": è soprattutto una testata giornalistica regolarmente registrata in Tribunale ed in quanto tale il Comune ne deve garantire la pubblicazione per legge. Negli ultimi anni, però, la sua uscita è stata rallentata da fattori di carattere economico ma, nonostante questo, il rapporto che si è consolidato con i suoi lettori non è mai venuto meno perché per tutti questi anni il giornale è stato "luogo" d'incontro e di dialogo per la comunità e strumento per riconoscersi, relazionarsi e identificarsi, considerandolo patrimonio comune. Una rivista che informa sulle attività dell'Amministrazione Comunale e sui fatti locali, che riesce soprattutto a valorizzare iniziative, eventi e idee che costituiscono la linfa vitale della vita di un paese e di tutto ciò ne fa memoria storica. È questa la sua particolare forza, perché quello che racconta e documenta rimane sulla carta e la carta è più durevole di qualsiasi dispositivo informatico. È vero che oggi ci si affida anche ad altre forme di comunicazione (i social) ma esse sono valide solo nell'immediato (sempre che le notizie siano esatte e attendibili) e se per caso un annuncio non viene intercettato in tempo è come se l'evento non fosse mai esistito. Chi, però, volesse ricordare qualcosa accaduta a Pedara negli ultimi 40 anni e non avesse una copia della rivista in casa (che molti conservano scrupolosamente), può recarsi presso la sede della Biblioteca Comunale per consultarne l'archivio.

Questo mezzo di comunicazione, anche per le rubriche di approfondimento storico e culturale che contiene, rafforza l'identità locale e aiuta a conoscere meglio il presente e il passato della comunità creando con essa rapporti duraturi. Realizzare il giornale ha certamente un costo e per non gravare ulteriormente sulle casse comunali è stato recentemente approvato un regolamento che prevede di destinare una percentuale del suo spazio interno a fini promozionali con il coinvolgimento delle attività commerciali presenti sul territorio.



Comune di
Pedara

SRR Catania
Area Metropolitana



in subappalto



ZERO RIFIUTI

**NUOVO SISTEMA
DI RACCOLTA
QUINDICINALE**

Guida alla raccolta differenziata porta a porta

UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ATTIVO DAL 1° GIUGNO 2022

RACCOLTA SETTIMANALE					RACCOLTA QUINDICINALE																																																																																	
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Venerdì	Sabato	Giovedì																																																																																	
ORGANICO	CARTA e CARTONE	FOGLIAME e PRATO MAX 3 SACCHI	VETRO	PLASTICA e ALLUMINIO	SECCO RESIDUALE INDIFFERENZIABILE	PLASTICA e ALLUMINIO																																																																																
	 ORGANICO	 ORGANICO	 ORGANICO	 ORGANICO	 Il ritiro viene effettuato nelle seguenti giornate	 Il ritiro viene effettuato nelle seguenti giornate																																																																																
Quali sacchetti utilizzare?					<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">2022</th> <th colspan="2">2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>GIU</td> <td>2 16 30</td> <td>GIU</td> <td>9 23</td> </tr> <tr> <td>LUG</td> <td>14 28</td> <td>LUG</td> <td>7 21</td> </tr> <tr> <td>AGO</td> <td>11 25</td> <td>AGO</td> <td>4 18</td> </tr> <tr> <td>SET</td> <td>8 22</td> <td>SET</td> <td>1 15 29</td> </tr> <tr> <td>OTT</td> <td>6 20</td> <td>OTT</td> <td>13 27</td> </tr> <tr> <td>NOV</td> <td>3 17</td> <td>NOV</td> <td>10 24</td> </tr> <tr> <td>DIC</td> <td>1 15 29</td> <td>DIC</td> <td>8 22</td> </tr> <tr> <td>GEN</td> <td>12 26</td> <td>GEN</td> <td>5 19</td> </tr> <tr> <td>FEB</td> <td>9 23</td> <td>FEB</td> <td>2 16</td> </tr> <tr> <td>MAR</td> <td>9 23</td> <td>MAR</td> <td>2 16 30</td> </tr> <tr> <td>APR</td> <td>6 20</td> <td>APR</td> <td>13 27</td> </tr> <tr> <td>MAG</td> <td>4 18</td> <td>MAG</td> <td>11 25</td> </tr> <tr> <td>GIU</td> <td>1 15 29</td> <td>GIU</td> <td>8 22</td> </tr> <tr> <td>LUG</td> <td>13 27</td> <td>LUG</td> <td>6 20</td> </tr> <tr> <td>AGO</td> <td>10 24</td> <td>AGO</td> <td>3 17 31</td> </tr> <tr> <td>SET</td> <td>7 21</td> <td>SET</td> <td>14 28</td> </tr> <tr> <td>OTT</td> <td>5 19</td> <td>OTT</td> <td>12 26</td> </tr> <tr> <td>NOV</td> <td>2 16 30</td> <td>NOV</td> <td>9 23</td> </tr> <tr> <td>DIC</td> <td>14 28</td> <td>DIC</td> <td>7 21</td> </tr> </tbody> </table>		2022		2023		GIU	2 16 30	GIU	9 23	LUG	14 28	LUG	7 21	AGO	11 25	AGO	4 18	SET	8 22	SET	1 15 29	OTT	6 20	OTT	13 27	NOV	3 17	NOV	10 24	DIC	1 15 29	DIC	8 22	GEN	12 26	GEN	5 19	FEB	9 23	FEB	2 16	MAR	9 23	MAR	2 16 30	APR	6 20	APR	13 27	MAG	4 18	MAG	11 25	GIU	1 15 29	GIU	8 22	LUG	13 27	LUG	6 20	AGO	10 24	AGO	3 17 31	SET	7 21	SET	14 28	OTT	5 19	OTT	12 26	NOV	2 16 30	NOV	9 23	DIC	14 28	DIC	7 21
2022		2023																																																																																				
GIU	2 16 30	GIU	9 23																																																																																			
LUG	14 28	LUG	7 21																																																																																			
AGO	11 25	AGO	4 18																																																																																			
SET	8 22	SET	1 15 29																																																																																			
OTT	6 20	OTT	13 27																																																																																			
NOV	3 17	NOV	10 24																																																																																			
DIC	1 15 29	DIC	8 22																																																																																			
GEN	12 26	GEN	5 19																																																																																			
FEB	9 23	FEB	2 16																																																																																			
MAR	9 23	MAR	2 16 30																																																																																			
APR	6 20	APR	13 27																																																																																			
MAG	4 18	MAG	11 25																																																																																			
GIU	1 15 29	GIU	8 22																																																																																			
LUG	13 27	LUG	6 20																																																																																			
AGO	10 24	AGO	3 17 31																																																																																			
SET	7 21	SET	14 28																																																																																			
OTT	5 19	OTT	12 26																																																																																			
NOV	2 16 30	NOV	9 23																																																																																			
DIC	14 28	DIC	7 21																																																																																			
<p>NON UTILIZZARE I SACCHI NERI</p> <p>Utilizzare i sacchetti biodegradabili e compostabili per la frazione organica, all'interno degli appositi contenitori</p> <p>Utilizzare il sacchetto trasparente per tutte le altre frazioni, all'interno degli appositi contenitori</p>																																																																																						
<p>Quando esporre i rifiuti?</p> <p>INVERNO dall'1 Ottobre al 30 Aprile dalle 20:00 alle 05:00</p> <p>ESTATE dall'1 Maggio al 30 Settembre dalle 22:00 alle 05:00</p> <p>Non è possibile ritirare rifiuti contenenti materiali diversi ed in giornate ed orari differenti da quelli indicati.</p> <p>ERRATO CONFERIMENTO</p> <p>Tutti i sacchi non conformi saranno etichettati con un bollino rosso, e NON saranno ritirati dagli operatori Ecolandia e dovranno essere ritirati dall'utente e differenziati!</p>																																																																																						
<p>LA DOMENICA NON SI SVOLGE IL SERVIZIO DI RACCOLTA</p>		<p>Per info, chiarimenti, segnalazioni e contestazioni contattare il numero 095 7139989</p>																																																																																				

L'Assessore all'Ecologia
Corsaro Salvatore Francesco

Il Presidente S.R.R Catania A.M.
Francesco Laudani

Il Sindaco
Alfio Cristaudo

SCARICA L'APP K-TARIP

Scarica l'app K-TARIP per gestire le attività quotidiane di raccolta differenziata: calendario di raccolta porta a porta, ritiro ingombranti, segnalazione disservizi della raccolta, riciclabolario, utenza Tari, svuotamenti e conferimenti

IOS



Android

